

PER CHIAREZZA E TRASPARENZA... PER CAMBIARE DAVVERO



Partito Democratico
FROSINONE
via Garibaldi, 121
03100 Frosinone
Tel. 0775-852695
Fax 0775-884149

COMMISSIONE PROVINCIALE DI GARANZIA

Sig. Alberto Festa,
via dei Villini 9
03014 Fiuggi

e.p.c. Roberto Girolami
Presidente Circolo PD Fiuggi
via Casavetere 105 Fiuggi

Oggetto: Decisione Commissione di Garanzia del PD della provincia di Frosinone

La Commissione Provinciale di Garanzia, nella riunione del 17 maggio 2010, ha preso in esame il comportamento da te tenuto alle elezioni amministrative del comune di Fiuggi del marzo 2010 ed ha ritenuto che esso sia stato gravemente lesivo dei doveri fondamentali di ogni iscritto al PD così come definiti dal comma 6 dell'art. 2 dello Statuto nazionale del Partito. Pertanto la Commissione, sulla base di quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 31 dello Statuto Regionale del PD, ha decretato la tua espulsione dal partito.

Ti ricordo che avverso la decisione della Commissione Provinciale di Garanzia puoi fare ricorso alla Commissione Regionale di Garanzia del Lazio.

Frosinone, 18-05-2010

IL PRESIDENTE

Danilo Collepari

Alla luce di questo provvedimento il 27 Maggio 2010 molti dirigenti provinciali della Provincia di Frosinone presentano il seguente documento: la richiesta di un cambio radicale delle metodologie che hanno caratterizzato la gestione del Partito negli ultimi anni e la voglia di costruire anche in questo territorio un Partito aperto, plurale e radicato i cui organismi non siano concepiti come comitati elettorali pronti al voto a maggioranza in difesa di interessi particolari, ma come sedi di discussione libera ed equilibrata.

“L’assurda decisione di approvare l’espulsione dal PD di Alberto Festa ed Alessandro Battisti rappresenta un atto politico di parte, assunto a maggioranza e senz’alcuna volontà di garantire il confronto. Il risultato è aumentare le tensioni in un Partito, quello di Frosinone, che avrebbe bisogno oggi di discutere e costruire un futuro di discontinuità rispetto al ciclo che si è appena chiuso, per superare una crisi di consensi evidentemente inaccettabile.

Siamo all’ennesimo esempio di un’azione tesa alla conservazione ed alla garanzia assoluta e contro tutto, di una parte, piuttosto che alla costruzione del Partito nel suo insieme. È un modo di fare che ha caratterizzato gli ultimi anni delle vita politica del PD di Frosinone, dando spesso l’idea di essere più interessati a costruire un comitato elettorale controllato ed orientato a logiche personalistiche piuttosto che uno strumento libero ed organizzato utile a modificare la società.

Solo pochi giorni fa la direzione provinciale, alla presenza del segretario regionale, ha indicato un percorso nuovo per voltare pagina. Evidentemente ancora una volta, abusando in modo irresponsabile di ruoli ricoperti illegittimamente, si tenta di far prevalere una logica di conservazione e prepotenza sull’interesse generale minando un percorso unitario ritenuto possibile e necessario anche a livello nazionale.

L’alternativa a questo modo di fare è rappresentata da chi pensa che oggi occorra includere e costruire, affrontare i problemi territoriali uno per uno con autorevolezza e disinteresse mediando ed allargando al massimo la partecipazione perché c’è bisogno di rappresentare una crisi sempre più devastante, rispondere alle richieste vere dei cittadini e sintetizzare un’opposizione forte e credibile.

Nello specifico a Fiuggi si è verificato quello che è successo in molti altri centri della Provincia di Frosinone nell’elezioni amministrative degli ultimi anni. Gli esponenti del Partito Democratico si sono presentati in due diverse liste civiche. In più a Fiuggi c’era una lista ufficiale di centrodestra denominata PDL Berlusconi per FIUGGI!!!

Una decisione così forte, mai assunta in questo modo nel Lazio, e viziata nella forma prima che nella sostanza lascia atterriti: la commissione di garanzia vota a maggioranza senza ascoltare le parti in causa, su 10 presenti 5 favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto, il voto di un commissario, Laura Alfonsi, che nella stessa seduta si vanta di non aver ritirato la tessera nel 2009 perché non si riconosce nel Partito Democratico, risulta determinante.

L’espulsione dal Partito è un procedimento lungo e complesso e dovrebbe rappresentare l’ultima soluzione possibile soprattutto se a subirla sono due autorevoli dirigenti provinciali. Si è determinato un trauma violento per l’intero partito e spaventa la leggerezza e l’arroganza di chi ha condotto una discussione durata poco più di due ore chiudendo il dibattito con una votazione imposta d’impero. La premeditazione è evidente.

La parzialità di Danilo Collepardi è dimostrata dai casi di Ceccano, Paliano, Pontecorvo e dai tantissimi casi mai presi in considerazione. Non esiste una linea di condotta generale e riconoscibile tenuta nelle decisioni di garanzia di questi anni. Le domande da porsi prima di qualunque considerazione sono: è legittimo un presidente che dovrebbe essere dimissionario, come da statuto

nazionale e regionale del PD, perché in carica da più di due anni? Può un presidente di garanzia rappresentare posizioni e sensibilità politiche nella direzione provinciale? Può un presidente di garanzia essere membro del coordinamento politico del Partito su indicazione di una sensibilità? Può un presidente di garanzia votare le liste del PD all'elezioni regionali e provinciali?

In questa vicenda la parte lesa non sono soltanto Festa e Battisti ma l'intero gruppo dirigente, tutto il Partito Democratico in tutte le sensibilità, perché si mesta pubblicamente nel torbido in cerca di vendette politiche e personali. È una macchia indelebile nel PD di Frosinone, una vicenda che rischia di essere frattura insanabile tra chi lavora ed ha lavorato per l'unità del Partito e chi forse alza il livello dello scontro perché, dopo le ultime consultazioni primarie, si sente minoranza.

Rispettosi del consenso e delle logiche democratiche riteniamo che la scelta della commissione provinciale di garanzia sia politica, faziosa ed inopportuna. Chiediamo quindi alla commissione regionale di garanzia di annullare il provvedimento di espulsione, riammettere Festa e Battisti tra gli iscritti del Partito Democratico e prendere provvedimenti nei confronti del presidente della commissione provinciale di garanzia Danilo Collepari per ripristinare davvero il rispetto di regole che devono essere uguali per tutti.”

In sole 24 ore il documento viene sottoscritto da oltre 150 tra membri della Direzione Provinciale e Regionale, membri dell'Assemblea Regionale e Nazionale, Coordinatori di circolo e iscritti al circolo di Fiuggi.

A proposito di Fiuggi:

Alessandro Battisti si è iscritto alla Sinistra Giovanile, organizzazione giovanile del Partito Democratico della Sinistra, nel 1991.

Dal 1991 al 1999 ha vissuto il passaggio dal PDS ai Democratici di Sinistra partecipando, in questo periodo, a tutti i congressi di base, alle feste dell'unità e nel 1997 alla festa nazionale del Partito.

Nel 2000 ha partecipato attivamente alla creazione della lista CENTROSINISTRA per le elezioni amministrative di Fiuggi e nello stesso anno è stato eletto Segretario del circolo Sg di Fiuggi, membro del direttivo locale del Partito e della segreteria.

Nel 2002 ha partecipato all'elezioni studentesche dell'università "La Sapienza" di Roma ed è stato eletto Consigliere presso la Facoltà di Sociologia con la lista "Sapienza in movimento" alla quale partecipavano i candidati della Sinistra Giovanile. Nello stesso anno è diventato membro del direttivo provinciale della SG e responsabile Università, partecipando ai congressi provinciali dell'organizzazione giovanile e del Partito.

Negli ultimi due congressi dei Democratici di Sinistra è stato membro del Direttivo della città di Fiuggi e membro del Direttivo Provinciale.

Nel 2005 ha partecipato attivamente alla costruzione della della lista civica "uniti per volare" per la campagna elettorale delle amministrative di Fiuggi.

È uno dei fondatori del Partito Democratico di Fiuggi è membro del direttivo e della segreteria del PD locale, ricoprendo il ruolo di tesoriere.

Il 29 Marzo 2010 ha partecipato all'elezioni amministrative come candidato della lista civica "pura" denominata, "Fiuggi Unita-Democrazia e Libertà" ed è stato eletto consigliere con 146 preferenze.

Oggi è Capogruppo della Fiuggi Unita con delega ai trasporti e Presidente della Commissione Bilancio.

Alberto Festa, dopo un'esperienza nelle rappresentanze studentesche dal 1992 al 1994, è impegnato dal 2000 in politica prima nella Sinistra Giovanile e nei Democratici di Sinistra e poi nel Partito Democratico.

Dal 2005 al 2007 è stato responsabile provinciale infrastrutture ed innovazione dei Democratici di Sinistra, con questo ruolo ha curato, tra le altre cose, la conferenza programmatica provinciale dei Democratici di Sinistra nel 2005 e l'ultimo documento politico provinciale dei Democratici di Sinistra nel congresso del 2007.

È stato per 5 anni Consigliere Comunale di opposizione a Fiuggi, Capogruppo del Partito Democratico, ed ha proposto, insieme a tanti, scelte e soluzioni alternative a quelle fallimentari adottate dall'allora maggioranza di centrodestra della Salviamo Fiuggi (vedi sezione attività sito www.albertofesta.it).

Nel corso dell'attività consiliare ha presentato oltre 60 interpellanze comunali su differenti temi. Si è battuto contro la separazione dei rami d'azienda di ATF, per il rispetto dei contratti con Sangemini ed il funzionamento sostenibile degli stabilimenti termali. Ha contrastato la dequalificazione dei servizi sociali e lo scempio edilizio cui è stato sottoposto il territorio di Fiuggi. Crede nella trasparenza e nel rispetto delle regole, nelle scelte amministrative condivise e nel rapporto con il sistema socioeconomico. Sostiene ed ha sostenuto le battaglie di lavoratori, albergatori, commercianti e cittadini per il diritto ad una buona occupazione, il rispetto delle competenze e la garanzia della qualità della vita.

Nell'ultimo anno ha portato avanti con convinzione la battaglia contro l'approvazione del piano Pinto.

Il 29 Marzo 2010 ha partecipato all'elezioni amministrative come candidato della lista civica "pura" denominata, "Fiuggi Unita-Democrazia e Libertà" ed è stato eletto consigliere con 250 preferenze (primo assoluto degli eletti).

Oggi è Vicesindaco di Fiuggi con delega alla qualità della vita (Servizi Sociali, Relazioni con il Pubblico, Sport e Rapporti con le Associazioni).

Alcune premesse:

27 Novembre 2001: l'amministrazione di Virginio Bonanni avvia con il voto favorevole di Francesco Garofani un'azione di responsabilità relativamente alla gestione di ASTIF ed ATF S.p.A. nei confronti degli ex amministratori tra cui spicca il nome di Giuseppe Celani. Il procedimento è ancora in corso sia presso la Corte dei Conti che presso la Procura della Repubblica di Frosinone.

21 Novembre 2004: Alberto Festa ed Alessandro Battisti presentano al congresso del circolo di Fiuggi, insieme ad altri iscritti, un documento intitolato "Il Centrosinistra unito per vivere a Fiuggi" (vedi sezione attività sito www.albertofesta.it). Con la mediazione determinante di Francesco De Angelis i contenuti del documento sono accolti solo in piccola parte e dopo il fallimento di qualsiasi discussione con la Fiuggi per Fiuggi di Giuseppe Celani, il Centrosinistra guidato da Francesco Garofani rompe senza risultati una **lunga trattativa con la Fiuggi Libera di Fabrizio Martini** candidando a Sindaco l'allora Procuratore della Repubblica di Frosinone Alberto Amodio (interessante citare il nuovo Statuto del PD art. 31 comma 3/b). Nella lista a sostegno della civica che nasce nel 2005 "Uniti per Volare" compaiono candidati sostenuti apertamente da Giuseppe Ciarrapico, in pieno accordo con i dirigenti provinciali dell'allora partito dei Democratici di Sinistra. **Nel 2005 l'elezioni si sono perse colpevolmente regalando all'amministrazione Bonanni altri 5 anni di governo nei quali sono accaduti fatti gravissimi: a pagare sono stati solo i cittadini!!!**

24 Aprile 2007: In Consiglio Comunale si palesa per la prima volta il mancato rispetto dei contratti con Sangemini che tanti danni avrebbe causato alla città dei Fiuggi negli anni a seguire (vedi sezione attività sito www.albertofesta.it). Alberto Festa da Capogruppo PD di opposizione denuncia immediatamente la situazione. Allo stesso tempo Virginio Bonanni, Sindaco di Fiuggi, partecipa ad iniziative provinciali promosse da Francesco De Angelis per costituire l'associazione Lazio Democratica e concorda con il Consigliere Provinciale Francesco Garofani e l'Assessore Regionale De Angelis coordinamenti interistituzionali per ottenere, in deroga alle vigenti direttive regionali e sostanzialmente senza progetti chiari, finanziamenti importanti per la realizzazione di infrastrutture nella città di Fiuggi. Il Comune di Fiuggi risulta unico attuatore degli investimenti previsti pur non contribuendo economicamente in alcun modo al cofinanziamento degli stessi e dimostrando una 'rara' incapacità amministrativa in tutte le questioni che lo coinvolgono.

5 Agosto 2009: Le associazioni di categoria al termine di 14 giorni di occupazione dell'aula consiliare resa possibile dalla presenza costante dei consiglieri di opposizione Ambrosi, Festa e Martini e dopo aver riunito le proprie assemblee chiedono al Sindaco ed agli Amministratori della città di Fiuggi di rassegnare immediatamente le proprie dimissioni (All.to 1). È solo una delle importanti conseguenze di una battaglia sostenuta a viso aperto per evitare l'approvazione del secondo Piano Pinto teso a rimodulare i contratti con il gestore del ramo imbottigliamento ed a precludere alla città qualsiasi possibilità di rilancio (vedi sezione attività sito www.albertofesta.it). Le proteste sostenute da Ambrosi, Festa e Martini consentono a tutta la città di riflettere sul problema elaborando documenti importanti come quello predisposto dal Prof. Mazzetti. In nessun momento della lunga battaglia il Partito Democratico interviene a sostegno del proprio Capogruppo in Consiglio esposto in prima persona, al contrario la Segreteria di Roberto Garofani prende spesso le distanze da quest'ultimo e lo isola apertamente. Si tratta di una prassi già consolidata ed attuata durante tutto il corso della consilia tura, non esistono in cinque anni interventi della direzione locale del Partito che legittimino in qualsiasi modo l'operato dell'eletto.

CONGRESSO PARTITO DEMOCRATICO PER L'ELEZIONE DEL SEGRETARIO NAZIONALE E DEL SEGRETARIO REGIONALE DEL PARTITO.

Il 21 Luglio 2009 è la data ultima per l'iscrizione al Partito Democratico prima della fase congressuale che prevede tre fasi: la consultazione degli iscritti al 21 luglio 2009; le primarie; l'elezione dei Segretari di Federazione e dei Segretari di Circolo secondo le modalità previste dal regolamento per il Congresso del Partito Democratico.

Va sottolineato che, secondo quanto stabilito dalla Segreteria Nazionale dell'allora Segretario Dario Franceschini, il Tesseramento al Partito Democratico, doveva svolgersi attraverso iniziative pubbliche. Per quel che riguarda il Tesseramento nel circolo PD di Fiuggi, ma in generale nella provincia di Frosinone, le procedure per il tesseramento sono state molto diverse dalle iniziative pubbliche. Mentre i sostenitori della Mozione Bersani di Fiuggi, hanno aderito al PD, andando personalmente a ritirare la tessera presso il circolo, Il Segretario, Roberto Garofani, faceva le SUE tessere casa per casa.

27 SETTEMBRE 2009: CONSULTAZIONE DEGLI ISCRITTI

Dalla discussione congressuale emerge unanime la necessità di costruire un progetto amministrativo forte e credibile per la tornata elettorale locale, partendo dalla riunificazione del Centrosinistra fiuggino, passando attraverso le primarie di coalizione e garantendo la costruzione di una civica coesa e più rappresentativa possibile. Su questo sono tutti d'accordo nonostante una discussione accesa dalle differenti valutazioni relative alla battaglia sul Piano Pinto ed alla necessità di costruire una coalizione ampia che non poggiasse esclusivamente sulle difficoltà del centrodestra, ma potesse affrontare la crisi della città in modo libero e trasparente.

L'esito del voto è il seguente:

Ignazio Marino	99	Ileana Argentin	102
Pierluigi Bersani	56	Alessandro Mazzoli	55
Dario Franceschini	2	Roberto Morassut	1

25 OTTOBRE 2009: PRIMARIE PER L'ELEZIONE DEL SEGRETARIO NAZIONALE E DEL SEGRETARIO REGIONALE DEL PARTITO DEMOCRATICO

L'esito del voto è il seguente:

Ignazio Marino	240	Ileana Argentin	265 (Candidato Roberto Garofani)
Pierluigi Bersani	275	Alessandro Mazzoli	289 (Candidata Sara Battisti)
Dario Franceschini	151	Roberto Morassut	112

Le primarie per l'elezione del segretario regionale e nazionale del Partito Democratico si concludono, quindi, con il successo della Mozione Bersani contrariamente alla consultazione degli iscritti che aveva decretato l'affermazione della Mozione Marino. Questi risultati non sono stati tenuti in alcun conto nella definizione degli equilibri politici all'interno degli organismi dirigenti locali in contraddizione palese con le direttive approvate all'**unanimità** dall'assemblea regionale a seguito dell'elezione a Segretario regionale di Alessandro Mazzoli (testualmente: "Al fine di mettere in campo tutte le energie e le risorse del Partito e coordinarle nel migliore dei modi per il successo della campagna elettorale, è necessario l'impegno di realizzare entro il mese di dicembre una gestione rispettosa del pluralismo interno ed unitaria delle federazioni di Roma e Provincia, Frosinone, Rieti, Latina e Viterbo"). Il Comitato Direttivo di Fiuggi spesso citato nei documenti è ciò che resta dell'organismo eletto dall'assemblea di circolo (i cui membri sono stati scelti in una stanza senza alcuna legittimazione democratica) alla fine di aprile 2008 (molti dei componenti di quel Direttivo sono decaduti non avendo rinnovato la tessera o essendo stati arbitrariamente estromessi negli ultimi mesi).

29 OTTOBRE 2009: COMITATO DIRETTIVO PD FIUGGI

Comunicato Stampa

L'organo direttivo del Partito Democratico di Fiuggi riunitosi nella serata del 29 Ottobre dopo ampia e approfondita discussione ribadisce la serietà e l'innovazione rappresentati dal processo di unificazione del Centro Sinistra fiuggino. Ribadisce altresì l'apertura alle forze sane e alternative al centro destra perché collaborino alla definizione del programma e alla costituzione di una squadra di governo che rappresenti una reale alternativa alla attuale maggioranza.

Tutti i dirigenti hanno sottolineato con forza il valore delle primarie di coalizione in vista dell'appuntamento delle elezioni amministrative nella prossima primavera. Le primarie rappresentano un valido strumento per ampliare la partecipazione e la collaborazione dei cittadini e sono intese come uno strumento programmatico. Uno strumento che il Partito Democratico ha ormai nel proprio codice genetico e dimostrazione ne è l'alta partecipazione dei cittadini all'appuntamento del 25 ottobre scorso, dove anche a Fiuggi si sono recate circa 700 persone ai seggi per eleggere il segretario nazionale del nostro partito. Il Partito democratico di Fiuggi convintamente delibera che parteciperà le primarie per la scelta del candidato sindaco e fin da subito garantisce il proprio unanime sostegno all'esito delle stesse.

Comitato Direttivo

Partito Democratico Fiuggi

6 NOVEMBRE 2009: COMITATO DIRETTIVO PD

Oggetto dell'assise è stata la discussione sulla candidatura del PD, alla primarie di coalizione promosse dal centro sinistra. Alberto Festa, membro del direttivo, ha esternato nella riunione di segreteria tenutasi il 5 Novembre 2009, la necessità di una candidatura che fosse il più possibile condivisa dalle forze della coalizione (PSI – PF - RC/PDCI - VERDI) per evitare un' ulteriore divisione del PD di Fiuggi e della coalizione già lacerata da anni di incomprensioni derivanti da differenti posizioni politiche sull'indirizzo e gli obiettivi da perseguire. Una richiesta, quindi, di responsabilità politica e di buon senso che permettesse di costruire una candidatura alternativa a quelle poste all'attenzione dei membri della segreteria nella convinzione che figure come Sara Battisti e Mario Caponi potevano andare al di là del consenso di Partito e gettare i presupposti per una coalizione coesa. Obiettivo unico di alcuni membri della segreteria era garantire la candidatura di Francesco Garofani che, già a seguito della sconfitta alle provinciali del giugno 2009, aveva manifestato pubblicamente in più di qualche occasione la volontà di candidarsi per la carica di sindaco di Fiuggi. Roberto Garofani, coordinatore del PD locale, non ha minimamente tenuto conto della richiesta espressa dal capogruppo del Partito Democratico, in seno al consiglio comunale, Alberto Festa, mai riconosciuto come tale e mai sostenuto politicamente nelle battaglie intraprese a viso aperto (vedi sezione attività sul sito www.albertofesta.it), contro un'amministrazione comunale che ha prodotto dieci anni di disastri. Alla luce di questa chiusura Alessandro Battisti, tesoriere del circolo, propone anche la candidatura di Alberto Festa alle primarie. La discussione viene aggiornata al 6 novembre 2009, data in cui è convocato il Comitato Direttivo. Il coordinatore Roberto Garofani, dopo un animato dibattito, decide di sottoporre alla votazione di ciò che resta del direttivo 2008 la possibilità di esprimere una sola candidatura, ribadendo la necessità di portare il partito "unitariamente" all'appuntamento delle primarie (con una candidatura, quella di Francesco Garofani, imposta e mai discussa). Si procede con le operazioni di voto, che danno il seguente esito: 11 voti a favore e 2 contrari. Successivamente si svolge la votazione sulle candidature, proposte nella riunione di segreteria, il quale esito è il seguente: Festa 2 voti favorevoli e 11 contrari; Garofani 10 favorevoli e 2 contrari. Davanti alla forzatura del coordinatore, che con un atto incomprensibile assume le suddette decisioni, Alberto Festa e Alessandro Battisti si riservano legittimamente di fare le dovute considerazioni in merito alla possibilità, prevista dall'art 17 comma 2 "Primarie di coalizione" dello Statuto nazionale del Partito Democratico (All.to 2), di esprimere una seconda candidatura "sottoscritta da almeno il venticinque per cento dei componenti dell'Assemblea del livello territoriale corrispondente, ovvero da almeno il quindici per cento degli iscritti nel relativo ambito territoriale".

9 DICEMBRE 2009

Come preannunciato nel corso della riunione del Comitato Direttivo del 6 novembre, Alberto Festa decide di intraprendere il percorso delle primarie e, come previsto dallo Statuto nazionale, presenta il 9 dicembre al coordinatore Roberto Garofani, la raccolta delle firme di 40 iscritti al PD di Fiuggi, a sostegno della sua candidatura. Nel documento di presentazione della stessa, Festa sottolinea con forza la necessità di costruire una coalizione civica promossa dal centro sinistra e aperta al contributo della città. Già in questa circostanza si verificano episodi di violazione della privacy con tentativi di pressione sui firmatari della candidatura Festa perpetrati sempre in forma riservata e mai all'interno di un contraddittorio pubblico. (All.to 3)

13 DICEMBRE 2009

Come previsto dal REGOLAMENTO DELLE PRIMARIE DI COALIZIONE PER L'ELEZIONE DEL CANDIDATO SINDACO DEL COMUNE DI FIUGGI (All.to 4), presso la Biblioteca Comunale di Fiuggi, vengono presentate le candidature attraverso la sottoscrizione di un documento di ACCETTAZIONE DI CANDIDATURA (All.to 5) con il modulo di raccolta delle firme che non rimettiamo in allegato per tutelare la privacy dei sottoscrittori. Alla candidatura di Alberto Festa viene allegato il contributo programmatico "Il rinnovamento sostenibile" (vedi sezione programma sul sito www.albertofesta.it). Va precisato che, in relazione all'art. 2 del regolamento delle primarie, si riserva al COC (comitato organizzatore di coalizione) la possibilità di respingere entro 48 ore dalla presentazione, le candidature qualora esse risultino incompatibili con il progetto programmatico della Fiuggi Futura ed irregolari rispetto alle procedure di presentazione delle stesse. È doveroso precisare, rispetto alla tutela della privacy, che i dati sensibili, in questi giorni diffusi impropriamente dal Dossier fatto circolare dal Coordinatore PD Fiuggi Roberto Garofani tramite innumerevoli mail inviate alla stampa e ad altri utenti, non rispettano le disposizioni riportate nel modulo di raccolta delle firme. Infatti la documentazione citata impone l'utilizzo dei dati anagrafici esclusivamente per lo svolgimento della consultazione elettorale e per le finalità di propaganda politica. Questo a sottolineare come sia venuto meno il principio del rispetto delle regole tanto ostentato dalle stesse persone che hanno accusato altri di averle violate.

17 DICEMBRE 2009

Presso la Sala Conferenze della Biblioteca Comunale si svolge un incontro con il Prof. Giovanni Mazzetti e l'Avvocato Lo Mastro alla presenza di Francesco Garofani (PD), Paolo Simonelli (PSI), Luca Tucciarelli (Progetto Fiuggi), Martina Innocenzi (Giovani Democratici) e Ugo Moro (PDCI/RC) per discutere della possibilità di presentare il ricorso al TAR avverso la delibera di Consiglio Comunale contenente l'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario conosciuto come Piano Pinto. Tale incontro è il passo finale di un lungo percorso iniziato molti mesi prima e che può essere richiamato consultando la sezione attività del sito www.albertofesta.it.

29 DICEMBRE 2009

Oggetto della riunione di coalizione è la sottoscrizione da parte della Fiuggi Futura del ricorso al TAR contro la delibera di approvazione del Piano Pinto (vedi sezione attività sul sito www.albertofesta.it). La Progetto Fiuggi di Giuseppe Celani rifiuta la possibilità di sottoscrivere lo stesso, così come suggerito dal Prof. Mazzetti. A questo punto, per evitare il rischio di spaccare la coalizione e tenere insieme tutte le forze del centro sinistra, si giunge ad una mediazione: il ricorso al Piano Pinto sarà sottoscritto a titolo personale da chi vorrà portare avanti tale battaglia. Nei giorni successivi alla riunione viene ratificato un documento, approvato arbitrariamente dai soli segretari di Partito (All.to 6), che esclude i candidati alle primarie aperte di coalizione da qualsiasi decisione inerente la coalizione fino alla data dell'elezioni. Roberto Garofani, coordinatore del PD locale, firmatario di tale documento, è il fratello di Francesco Garofani, uno dei due candidati del Partito Democratico alle primarie. Questo per sottolineare che ancora una volta, arbitrariamente ed in aperta violazione del regolamento delle primarie, si costruiscono le condizioni per negare ad Alberto Festa qualsiasi voce in capitolo in seno alle decisioni da prendere anche nel momento in cui avesse vinto le primarie di coalizione proprio perché a rappresentare il PD in tale sede era Roberto Garofani. Un documento, quindi, che oltre a contrastare lo spirito di partecipazione di apertura verso la città proprio delle primarie, costituisce un atto gravissimo costruito ad hoc contro una parte.

7 GENNAIO 2010

È convocato il comitato organizzatore di coalizione (All.to 7) per l'organizzazione della giornata delle primarie. In questa sede i Comunisti Italiani esprimono in maniera informale la necessità dell'istituzione di un secondo seggio a Fiuggi Fonte per favorire la massima partecipazione al voto e per una maggiore visibilità politica. Davanti a tale richiesta, la Progetto Fiuggi nelle vesti di Giovanni Ludovici e Luca Tucciarelli esprime parere favorevole (Ludovici in particolare inizia a fare calcoli matematici con il cellulare per valutare la media dei tempi necessari allo svolgimento delle operazioni di voto). Allo stesso modo risultano favorevoli Alessandro Battisti per il candidato Festa e Martina Innocenzi dei GD. Le uniche perplessità sono palesate da Roberto Girolami (Presidente del PD locale) e da Roberto Fattori (membro segreteria PD). Tuttavia la riunione viene aggiornata all' 11 Gennaio 2010. Circa un'ora dopo con una telefonata, PD e Progetto Fiuggi comunicano ad Alessandro Battisti, la loro contrarietà all'istituzione del secondo seggio evidenziando le difficoltà tecniche per l'istituzione dello stesso.

11 GENNAIO 2010

In questa riunione del COC, viene recapitata una lettera firmata dai Comunisti Italiani, da Rifondazione Comunista e dal candidato alle primarie di coalizione Mario Caponi con la quale si sottolinea che, anche alla luce dei veti imposti dalla Progetto Fiuggi sulla sottoscrizione del Piano Pinto da parte della Fiuggi Futura, la misura è colma e l'istituzione del secondo seggio è indispensabile per la tenuta della coalizione. In tale sede si decide di rimandare la discussione alla riunione plenaria di coalizione convocata per il giorno successivo, il 12 Gennaio 2010.

Segue, la sera stessa dell' 11 Gennaio, una mail (All.to 8) a tutti i membri del COC e dell' OGC (organismo di garanzia della coalizione) di Alessandro Battisti con la richiesta di un confronto pubblico tra i candidati e l'apertura del secondo seggio a Fiuggi Fonte vista la grande attenzione che la campagna elettorale per le primarie di coalizione sta guadagnando in città.

12 GENNAIO 2010

Nel corso di tutta la settimana risulta assente il Coordinatore del PD Roberto Garofani e a fare le sue veci non è il Presidente del PD come si potrebbe immaginare, ma Francesco Garofani, candidato alle primarie (un semplice iscritto del Pd locale che non ricopre ruoli di nessun tipo all'interno del circolo). Nella riunione plenaria di coalizione si discute dell'istituzione del secondo seggio. Progetto Fiuggi e PD di Francesco Garofani, evidenziano come la richiesta sia solo un pretesto per abbandonare la coalizione sottendendo quindi, un problema di natura politica e non prettamente tecnico ed organizzativo. Paolo Simonelli (Partito Socialista), Alberto Festa, Alessandro Battisti e Martina Innocenzi esprimono il loro parere favorevole rispetto alla richiesta sostenendo che la stessa va accolta nel rispetto dello spirito di partecipazione democratica proprio delle primarie, per salvaguardare la ritrovata unità del centro sinistra, anziché causare la rottura della coalizione a causa di una eventuale risposta negativa. Si evidenzia, quindi, il fatto che, se realmente un problema politico esiste, va affrontato indipendentemente dalla questione del seggio. Come già riportato, precedentemente in occasione della formulazione del ricorso al TAR sul Piano Pinto, davanti al rifiuto della Progetto Fiuggi di firmare ed al veto al sostegno da parte della Fiuggi Futura, si era trovata una mediazione per tenere unita la coalizione. Perché non fare lo stesso sforzo su una richiesta di questo tipo? Dopo un'animata discussione sul tema, Francesco Garofani porta a votazione la richiesta. Ammessi a votare secondo l'illegittimo documento del 29 dicembre 2009 sono i soli segretari di partito: Enzo Pirazzi, Roberto Garofani (assente), Paolo Simonelli e Ugo Moro. La votazione termina con 2 voto favorevoli (Simonelli e Moro) e 2 contrari (Francesco Garofani che vota per il PD non si capisce in qualità di cosa e Pirazzi); nulla di fatto visto che la votazione non raggiunge i 2/3 né a favore né contro l'istituzione del secondo seggio. Per tale ragione si chiede di ripetere la votazione con l'invito di Festa al PD di Francesco Garofani di cambiare la propria posizione per evitare una frattura e la conseguente rottura della coalizione. PD

e PF confermano il loro categorico no e Giuseppe Celani "caccia" i Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista e Mario Caponi dalla sezione PD pronunciando le testuali parole "Contate 100 voti e ancora parlate! Quella è la porta...andate!" (traduzione in una versione comprensibile ai lettori!!!).

Causata in maniera insanabile la frattura, Francesco Garofani pone all'attenzione di chi è rimasto nella riunione un Documento già stampato (quindi già pensato e predisposto in previsione della frattura: si evince la premeditazione dell'atto!) nel quale è previsto che i candidati Festa, Garofani e Celani si impegnino a continuare il percorso delle primarie ed a rispettare l'esito delle stesse con il pieno sostegno al candidato vincitore pena il risarcimento dello stesso in termini economici (100.000 euro). Tale documento la cui gravità non ha bisogno di ulteriori commenti evidenzia il fatto che, interesse unico di Garofani, era quello di salvaguardare l'alleanza con la Progetto Fiuggi e non l'unità della coalizione di centrosinistra. Davanti a tale gravità Festa, oltre a non firmare il documento (già firmato da Celani e Garofani) esprime la necessità di provare a sanare la frattura; necessità che Francesco Garofani liquida con testuali parole: "Se sei capace tu a recuperare la situazione vai e fatti sapere!". La riunione viene aggiornata al 13 Gennaio.

Va precisato che il documento dei 100.000 Euro non è neanche menzionato nel Dossier di Garofani ed è l'unico documento che non è stato allegato alla ricostruzione dei fatti. Come mai? E questa sarebbe l'informazione trasparente che si vuol dare ai cittadini? (Tuttavia tale documento è menzionato in un articolo del Messaggero che rimettiamo in allegato 9).

13 GENNAIO 2010

La riunione si svolge alle ore 19.00 e Festa chiede di inviare una comunicazione all'attenzione del Direttivo di Rifondazione e Comunisti Italiani che si sarebbe riunito di lì a poco per ritrovare una convergenza rivedendo le posizioni espresse che essendosi chiuse in parità non hanno dato esito finale. Ci sono ancora le possibilità di garantire al Centrosinistra l'opportunità di tornare al governo della città. Celani in primis si rifiuta di inviare qualsiasi tipo di appello a Rifondazione e Comunisti Italiani e Festa comunica che se non si persegue la strada del centrosinistra unito, coerentemente con quanto previsto dalla sua integrazione programmatica, la sua candidatura alle primarie non ha più senso.

Il ragionamento è semplice: il documento del 29 dicembre 2009 stravolge il regolamento delle primarie, ma conserva una logica di coalizione alla quale con responsabilità si può accettare di sottostare, venuta meno la coalizione e rimasto valido il documento PD e Progetto Fiuggi contribuiscono per il 50% ciascuno alle scelte della coalizione (che resta come alleanza tra loro, il centrosinistra non c'entra nulla!) il che significa diritto di veto per entrambi su qualsiasi questione. Per chi come Festa considera l'annullamento del Piano Pinto ed una coalizione ampia e libera elementi essenziali per la salvaguardia del sistema economico cittadino una situazione del genere è inaccettabile perché prima di tutto antidemocratica.

L'aggiornamento della riunione è al 14 Gennaio 2010, data ultima per la sottoscrizione del documento suddetto. Festa non si presenta a tale riunione avendo già comunicato le proprie valutazioni.

15 GENNAIO 2010

Viene inviata via mail una lettera (All.to 10) dai coordinatori Roberto Garofani (PD) e Enzo Pirazzi (Progetto Fiuggi) al candidato Alberto Festa nella quale si chiede allo stesso se intende proseguire il percorso delle primarie e nel caso di risposta positiva si chiede di sottoscrivere l'impegno, in caso di sconfitta, a non prendere parte in nessun modo a liste contrapposte alla Fiuggi Futura (si conferma quanto detto precedentemente sul documento contenente il risarcimento di 100.000 euro).

16 GENNAIO 2010

Alberto Festa comunica con una lettera via mail (All.to 11) il ritiro della propria candidatura dalle primarie del 24 Gennaio sottolineando la scarsa volontà politica di costruire una coalizione ampia, in grado di andare oltre i partiti per la costruzione di una proposta amministrativa vincente e credibile. A dimostrazione di tutto ciò l'estromissione dei candidati durante tutto il percorso e la volontà di continuare in quella direzione anche dopo le primarie. Tutto ciò è in evidente contraddizione con la possibilità di agire secondo scienza e coscienza che dovrebbe essere lasciata a qualsiasi esponente istituzionale legittimamente eletto in base alle conquiste democratiche avvenute negli ultimi 50 anni di storia della repubblica italiana (Roberto Garofani è stato sorpreso la mattina dell'elezioni mentre evidenziava il nome del fratello candidato Sindaco imbrattando il manifesto elettorale presso la sezione n. 1: questo per la credibilità nel rispetto delle regole!!!).

Alle ore 16.00 presso il Bar Corso, Alberto Festa tiene una conferenza stampa pubblica per spiegare alla cittadinanza le ragioni del ritiro della sua candidatura.

È opportuno sottolineare che il regolamento delle primarie di coalizione che si sono svolte a Fiuggi non è rispondente a quello nazionale del Partito Democratico in quanto esclude arbitrariamente dal voto sedicenni ed extracomunitari e fissa tempi non coerenti con il dispositivo regionale.

21 GENNAIO 2010

Un comunicato Stampa (All.to 12) firmato da Ugo Moro (Comunisti Italiani), Paolo Tucciarelli (Rifondazione Comunista), Alberto Festa (Consigliere Comunale e Capogruppo PD), Mario Caponi (Indipendenti di Sinistra) e Paolo Simonelli (Partito Socialista), annuncia la costruzione del "Polo per la concentrazione – una città unita" con l'obiettivo di comporre un'ampia aggregazione civica che possa rappresentare l'intera città di Fiuggi sulla base di alcune priorità programmatiche in grado di superare i personalismi e le mire particolari. Tale comunicato evidenzia il fatto che nella coalizione Fiuggi Futura, le forze del centro sinistra non esistono più; un centro sinistra che si riunisce, invece, nel Polo per la concentrazione mettendo in campo un serio progetto aperto al contributo delle forze che lo condividono! Quindi, il progetto rappresenta il perno centrale per la costruzione di una coalizione in grado di rappresentare l'inizio di una stagione nuova (vedi sezione attività sul sito www.albertofesta.it).

24 GENNAIO 2010

Francesco Garofani chiama al voto tutta la città contro Giuseppe Celani per il rinnovamento senza comunicare a nessuno l'esistenza del documento del 29 Dicembre con il quale si è legato in modo evidente alla Progetto Fiuggi.

La dimostrabile partecipazione al voto di elettori di centrodestra consegna la vittoria della consultazione a Francesco Garofani.

1 FEBBRAIO 2010

È convocato il Comitato direttivo con il seguente odg: risultato primarie; organizzazione della campagna elettorale per le amministrative di marzo 2010. (l'unico direttivo del PD la cui convocazione è stata fatta via mail e con riportato l'odg della discussione)

È la prima volta dal 6 Novembre che il Comitato Direttivo viene convocato nonostante i fatti gravi avvenuti in un percorso durato oltre tre mesi. Ricordiamo che il Comitato Direttivo è quello eletto nel 2008 dall'assemblea degli aderenti, mai in tutto il percorso delle primarie è stata chiamata a discutere l'assemblea degli iscritti 2009 che certamente aveva dato mandato unanime al percorso da compiere nella sede congressuale, ma non è stata mai aggiornata sui numerosi accadimenti verificatisi.

Segue la risposta di Festa (All.to 13).

28 E 29 MARZO 2010

Sono le date in cui si svolgono le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Regionale e dell'Amministrazione Comunale di Fiuggi.

30 MARZO 2010

Lo scrutinio consegna la vittoria alla Lista Civica Fiuggi Unita ed elegge Sindaco Fabrizio Martini.

La città ha scelto di voltare pagina con la Fiuggi Unita!

COMMISSIONE REGIONALE DI GARANZIA DEL PD DEL LAZIO

RICORSO DI

FESTA Alberto – Ingegnere -, residente a Fiuggi (FR) in Via dei Villini, 9 iscritto al Partito Democratico, Consigliere comunale della Lista Civica FIUGGI UNITA e Vice Sindaco della città di FIUGGI (FR)

E

BATTISTI Alessandro- Operaio -, residente a Fiuggi (FR) in Via del Cerreto iscritto al Partito Democratico e Consigliere comunale della Lista Civica FIUGGI UNITA e Capogruppo di maggioranza

CONTRO

La decisione della Commissione provinciale di Garanzia della Federazione del PD di Frosinone del 17/05/2010 comunicataci il successivo 20/05/2010 dal Presidente pro tempore della Commissione Sig. Danilo Collepari che, ai sensi del comma 6 dell'art. 2 dello Statuto nazionale del Partito Democratico, ha decretato la nostra espulsione dal partito (**all.to 14**).

FATTO

La Commissione provinciale del PD di Frosinone, nella seduta citata, ha decretato la nostra espulsione dal Partito Democratico. Tale decisione è avvenuta in maniera del tutto illegittima, carente di motivazione e violando ripetutamente sia i nostri diritti di cittadini, di amministratori pubblici, di iscritti al partito e dirigenti dello stesso, violando altresì norme dello Statuto Nazionale e Regionale del PD del Lazio vigenti al momento dei fatti per le ragioni di seguito specificate:

ILLEGITTIMITA' DELLA SEDUTA, INCOMPATIBILITA' DEL PRESIDENTE E DI ALCUNI COMMISSARI, ILLEGITTIMITA' DI UN COMMISSARIO. RIPETUTE VIOLAZIONI DELLO STATUTO DEL PD DEL LAZIO.

La commissione di Garanzia della Provincia di Frosinone è composta da N. 13 Membri eletti agli inizi dell'anno 2008.

Alla seduta della commissione hanno partecipato i seguenti commissari:

Collepari Danilo, Policella Amedeo, Campanari Danilo, Liburdi Katia, Alfonsi Laura, Canale Francesco, Cianchetti Roberto, Stavole Pietro, Lucciola Maria, Salvatori Luciana.

- 1) Alla discussione ed alla votazione ha partecipato esprimendo voto favorevole **il Sig. Danilo Collepari** membro della Direzione Provinciale e parte integrante del Coordinamento Provinciale oltre che attore importante della storia politica di Fiuggi negli ultimi 20 anni. In base a quanto detto è facilmente dimostrabile che il Collepari non ha alcuna legittimità nell'esercizio delle funzioni di garanzia in generale ed in merito alla questione specifica. Inoltre, il Collepari, essendo presidente da più di 2 anni della commissione e non essendo stato rieletto, si trova in palese violazione dello Statuto del PD del Lazio che dispone quanto segue: ...Ciascuna commissione elegge un presidente che dura in carica due anni e può essere rieletto una sola volta (comma 3 art. 31 STATUTO PD LAZIO). E ancora: In ciascuna Federazione provinciale è costituita la Commissione provinciale di garanzia con

L'analogo compito di garantire l'applicazione del presente Statuto, con i medesimi organi e con la medesima modalità di elezione (Comma 1, Art. 32 STATUTO PD LAZIO).

Inoltre, il Collepardi in qualità di Presidente della Commissione di Garanzia e parte attiva degli organismi provinciali, nell'esprimere il suo voto in suddetti organismi ha fatto sì che il suo atteggiamento entrasse in contrasto con lo Statuto regionale del Pd del Lazio che all'art. 31 comma 4 così cita: **“L'incarico di componente di una delle Commissioni di garanzia è incompatibile con l'appartenenza a qualunque altro organo del Partito Democratico di pari livello”**, E' del tutto evidente che non essendo stato il Collepardi rieletto alla presidenza della commissione, lo stesso occupa tale carica in maniera arbitraria ed illegittima. Inoltre lo stesso, in occasione dello svolgimento del congresso Regionale e Nazionale 2009 del PD, si è reso artefice di deliberati della commissione provinciale, puntualmente rigettati dalla commissione Regionale (Vedi caso CECCANO (FR), atti della commissione regionale 2009), tutti atti che inesorabilmente hanno tentato di colpire gli appartenenti alla mozione congressuale BERSANI 2009 (il Collepardi ha aderito alla mozione MARINO).

- 2) Alla discussione ed alla votazione ha partecipato esprimendo voto favorevole il **Sig. Danilo Campanari**, già Assessore Provinciale al Turismo, attore importante della storia politica di Fiuggi negli ultimi 20 anni. In base a quanto detto è facilmente dimostrabile che Campanari non ha alcuna legittimità nell'esercizio delle funzioni di garanzia in merito alla questione specifica;
- 3) Alla discussione ed alla votazione ha partecipato votando a favore la Signora Laura Alfonsi, residente a Cassino (FR), indicata a far parte nell'organismo di garanzia nell'anno 2008 in quanto candidata alle primarie 2008 ed eletta all'assemblea provinciale. **La stessa non risulta iscritta all'Anagrafe del Partito** in quanto nell'anno 2009 ha deciso di non ritirare la tessera (vedi estratto anagrafe iscritti sezione di cassino) come da lei stessa ammesso. Inoltre la stessa, giustamente, non ha partecipato più alle riunioni della commissione dal momento che ha lasciato il partito. Tale circostanza pone, automaticamente, fuori dalla commissione la Sig. Alfonsi Laura in ottemperanza alla norma Statutaria che puntualmente recita: **“I componenti delle Commissioni di Garanzia sono scelti tra gli iscritti al Partito Democratico di riconosciuta competenza e indipendenza di giudizio (Comma 3 art. 31 Statuto PD LAZIO)”**. E ancora: **“In ciascuna Federazione provinciale è costituita la Commissione provinciale di garanzia con l'analogo compito di garantire l'applicazione del presente Statuto, con i medesimi organi e con la medesima modalità di elezione (Comma 1, Art. 32 STATUTO PD LAZIO).** Tale circostanza è stata sollevata nella discussione da alcuni commissari ma puntualmente disattesa sia dalla Alfonsi che dallo stesso presidente Collepardi.

La votazione finale della seduta ha avuto il seguente esito:

Voti Favorevoli 5 (Collepardi, Campanari, Alfonsi, Policella, Salvatori)

Voti Contrari 4 (Liburdi, Canale, Stavole, Lucciola)

Astenuti 1 (Cianchetti)

Può adottarsi un simile provvedimento con un solo voto di maggioranza, con un commissario indubbiamente non legittimato a parteciparvi e con un voto di astensione?

È del tutto evidente che se la discussione e la votazione avessero avuto un percorso rispettoso delle regole statutarie l'esito del voto avrebbe avuto tutt'altro risultato.

È da segnalare, altresì che:

a) La commissione di Garanzia della Circolo di Fiuggi, territorialmente competente, non si è riunita né ha deliberato sull'argomento in questione;

b) La decisione della Commissione provinciale è stata assunta attraverso la sola valutazione di uno scritto proveniente dalla Sezione di Fiuggi della quale è Coordinatore Roberto GAROFANI, fratello del candidato a Sindaco della lista civica FIUGGI FUTURA, Francesco GAROFANI;

c) La commissione, per volere del suo Presidente illegittimo Sig. Danilo COLLEPARDI, non ha acquisito scritti difensivi dei sottoscritti ricorrenti;

d) La commissione medesima, sempre per volere del suo presidente illegittimo Sig. Danilo COLLEPARDI, non ha previsto ne voluto procedere, seppur sollecitato, ad audizione delle parti, principio basilare e democratico atto a rendere edotti i commissari circa le circostanze venutesi a creare nella tornata amministrativa della Città di FIUGGI.

Dalle suesposte considerazioni si evince in maniera assoluta la illegittimità della seduta e l'arbitrarietà con cui essa è stata condotta, con conseguente annullamento dell'atto di espulsione scaturito.

FATTI CONTESTATI, CARENZA DI MOTIVAZIONI, PARZIALITA' DI TRATTAMENTO.

Breve quadro della situazione generale:

La tornata amministrativa comunale in provincia di Frosinone del Marzo 2010 in virtù di rinnovi di Amministrazioni comunali al di sotto dei 15.000 abitanti, è stata caratterizzata, su tutto il territorio provinciale, dalla formazione di liste civiche in nessun caso espressione esplicita di schieramenti definiti sul piano Nazionale e Regionale, ma formatisi su discussioni e determinazioni di carattere squisitamente locale. In nessuno dei comuni ove si è votato è stata presentata una lista con il simbolo del Partito Democratico. Nei comuni di Pontecorvo, Isola del Liri, Fiuggi, Fontana Liri, Piedimonte San Germano, Guarcino si sono fronteggiate liste civiche "pure" spesso "trasversali". Nel comune di Guarcino, a presentare la **stessa lista** sono andati **nella medesima iniziativa** l'allora **coordinatore provinciale e candidato all'elezioni regionali del PD Mauro BUSCHINI** e il **Coordinatore Provinciale della PDL e candidato alle regionali Franco FIORITO**; a Pontecorvo la lista capeggiata da un ex Consigliere provinciale del PD è stata costruita e sostenuta dall'attuale Assessore provinciale del PDL Paliotta; ad Ausonia l'ex vice sindaco del PD ha costruito una Lista civica contro il centro sinistra e contro il PD; a Fontana Liri, unico comune della provincia con un Sindaco dell'IDV, il PD ha prima tentato la sfiducia costruttiva a tre mesi dalle elezioni e poi non riuscendo né nell'intento della sfiducia, né a presentare una lista contro il Sindaco uscente si è appellato finanche al "DECRETO Salvaliste" proposto dal Governo Berlusconi nel tentativo di far riammettere la lista costruita con il Centro Destra Locale, esattamente in contemporanea della manifestazione svoltasi contro il decreto Salvalista a Piazza del popolo, indetta dal Partito Democratico e da tutte le forze di centro sinistra (**all.to 15**); a Monte San Giovanni Campano, il PD siede sia in maggioranza che all'opposizione, stessa situazione ad Isola del Liri. In alcuni di questi casi, la commissione di Garanzia provinciale è stata investita, senza che venisse adottato alcun provvedimento.

Il caso Fiuggi:

Nella Città di Fiuggi (circa 9.000 abitanti) negli ultimi 10 anni ha governato una amministrazione ed una Giunta di Centro-Destra che alle ultime elezioni amministrative si è presentata con il Simbolo “PDL Berlusconi per Fiuggi”, il candidato a Sindaco è stato l'ex Assessore ai LL.PP., MAULU. Il PDL è stato battuto dalla Lista Civica FIUGGI UNITA Capeggiata dall'attuale Sindaco Fabrizio MARTINI, Consigliere Comunale di opposizione al Centro-Destra fino alle elezioni amministrative del Marzo 2010.

Il centro sinistra ha tentato la strada delle primarie di coalizione per addivenire alla scelta del candidato a Sindaco.

Il regolamento delle primarie di coalizione che si sono svolte a Fiuggi non è rispondente a quello nazionale del Partito Democratico in quanto esclude arbitrariamente dal voto sedicenni ed extracomunitari e fissa tempi non coerenti con il dispositivo regionale.

Le primarie per l'elezione del segretario regionale e nazionale del Partito Democratico si sono concluse a Fiuggi con il successo della Mozione Bersani, i risultati delle primarie non sono stati tenuti in alcun conto nella definizione degli equilibri politici all'interno degli organismi dirigenti locali in contraddizione palese con le direttive approvate all'unanimità dall'assemblea regionale a seguito dell'elezione a Segretario regionale di Alessandro Mazzoli. Il Comitato Direttivo spesso citato nei documenti è ciò che resta dell'organismo eletto dall'assemblea di circolo (i cui membri sono stati scelti in una stanza senza alcuna legittimazione democratica) alla fine di aprile 2008 (molti dei componenti del Direttivo sono decaduti non avendo rinnovato la tessera o essendo stata arbitrariamente estromessa negli ultimi mesi).

La coalizione di partenza del percorso primarie 2010 era costituita da PD, Verdi, Socialisti, Rifondazione Comunisti Italiani e la lista civica Progetto Fiuggi. Il rifiuto di favorire la partecipazione democratica aprendo più di un seggio ha determinato, nonostante i tentativi ripetuti di mediazione avanzati dai sostenitori della candidatura Festa, la spaccatura della coalizione e lasciato nel percorso esclusivamente il PD di Roberto Garofani, i Verdi e la Progetto Fiuggi. E' del tutto evidente che l'uscita dalla coalizione dei Socialisti (forza importante in città ed in provincia), di Rifondazione e dei Comunisti Italiani ha, fatalmente, **fatto venire meno la coalizione e le stesse ragioni delle primarie di coalizione.** A ciò aggiungasi anche il ritiro della candidatura per le primarie dell'arch. Mario Caponi (candidato alle primarie proprio da queste ultime forze). Le motivazioni di tali defezioni sono ascrivibili al rifiuto opposto da Garofani e Pirazzi alle legittime richieste contenute nella nota del 11/01/2010 (All.ti 16). **In questo quadro non vi era più la coalizione, non esistevano più le condizioni per svolgere le primarie di coalizione, divenute “casarecce”, non vi era più quella possibilità di vincere le elezioni con un centro sinistra unito.** Le ragioni del ritiro dalle primarie della candidatura Festa sono state presentate pubblicamente e restano tutt'ora pubblicate sul sito www.albertofesta.it. In quella fase nessuno è intervenuto nella discussione a livello provinciale per approfondire la questione e non sono stati convocati né gli organismi locali, né tanto meno gli iscritti per analizzare la situazione.

Fatti gravissimi:

nella settimana antecedente la spaccatura della coalizione di centrosinistra è stato ratificato un documento, approvato arbitrariamente dai soli segretari di Partito e privo di qualsiasi ratifica negli organismi competenti degli stessi, che di fatto superava il regolamento delle primarie e consegnava alla Progetto Fiuggi di Giuseppe Celani, sia prima che dopo l'elezioni, il diritto di veto su qualsiasi azione amministrativa da porre in essere (Francesco Garofani ha promosso nel 2002 un'azione di responsabilità dell'amministrazione comunale nei confronti di Giuseppe Celani che è ancora in

corso sia presso la Corte dei Conti che presso la Procura della Repubblica di Frosinone; Francesco Garofani ha anche candidato nel 2005 l'allora Procuratore della Repubblica di Frosinone Alberto Amodio alla carica di Sindaco della città di Fiuggi costruendo una lista nella quale comparivano candidati sostenuti apertamente da Giuseppe Ciarrapico, in pieno accordo con i dirigenti provinciali dell'allora partito dei Democratici di Sinistra, e molto altro). In più dopo la spaccatura che si è verificata per manifesta volontà e responsabilità dei gruppi dirigenti di Partito Democratico e Progetto Fiuggi è stato chiesto ai candidati ancora in campo di sottoscrivere un documento che li vincolava anche con impegni economici (100.000,00 Euro di penale) alle scelte di una coalizione governata elusivamente da Roberto Garofani (fratello di Francesco) ed Enzo Pirazzi, Coordinatore della Progetto Fiuggi. Quanto accaduto è in evidente contraddizione con la possibilità di agire secondo scienza e coscienza che dovrebbe essere lasciata a qualsiasi esponente istituzionale legittimamente eletto in base alle conquiste democratiche avvenute negli ultimi 50 anni di storia della repubblica italiana (Roberto Garofani è stato sorpreso la mattina dell'elezioni mentre evidenziava il nome del fratello candidato Sindaco imbrattando il manifesto elettorale presso la sezione n. 1: questo per la credibilità nel rispetto delle regole!!!).

Dopo la frattura della coalizione promotrice delle primarie si sono presentate all'elezioni cinque liste tra le quali: una "Berlusconi per Fiuggi" con il simbolo ufficiale del PDL, una "Fiuggi Unita" regolata da statuto ufficiale di civica pura (**all.to 17**) e sostenuta apertamente da Socialisti, Rifondazione Comunisti Italiani ed esponenti del PD, ed un'altra "Fiuggi Futura" sostenuta da Progetto Fiuggi, Verdi e PD di Roberto Garofani (per inciso nel programma della Fiuggi Futura – **all.to 18** - si parla apertamente di lista civica e non risulta alcun riferimento al centrosinistra; si fa notare che all'interno della stessa lista civica, su sedici candidati Consiglieri solo cinque sono tesserati al Partito Democratico). In campagna elettorale a Fiuggi Gianfranco Schietroma (ex. Parlamentare SDI e Candidato alla Presidenza della Provincia con il Centro Sinistra nel 2009) ha fatto una dichiarazione formale a sostegno della Fiuggi Unita.

Non vi è stata la presentazione della Lista del Partito Democratico e di conseguenza, NESSUNO poteva candidarsi contro quest'ultima. In merito alla volontà di sostenere il PD nella tornata amministrativa, Festa (capogruppo uscente PD) e Battisti sono dirigenti noti e riconosciuti del Partito che non hanno mai sconfessato la propria militanza, per cui non si capisce come il loro impegno diretto non vada in questa direzione.

Attualmente, difatti, in consiglio comunale sono presenti Quattro gruppi consiliari, di cui Tre di opposizione:

- 1) PDL Berlusconi per Fiuggi – Opposizione –
- 2) Lista Civica FIUGGI FUTURA – Opposizione –
- 3) Lista civica FIUGGI ZERO DIECI – Opposizione-
- 4) Lista CIVICA FIUGGI UNITA – Maggioranza -

appare quindi assurdo ed incomprensibile che si sia voluto procedere ad un provvedimento di assoluta gravità e per questa ragione lesivo della dignità delle persone senza neanche ascoltare i diretti interessati e senza esplicitare in alcun modo le ragioni specifiche dell'atto.

Mentre la discussione era ancora in corso nell'organismo di garanzia provinciale, sono state diffuse notizie false e prive di qualsiasi equilibrio, in aperta violazione della legislazione nazionale sulla Privacy. Tutto ciò ha determinato un danno all'immagine di persone che hanno dimostrato, sia nel Partito che nella fase elettorale, un consenso ampio, riconoscibile e territorialmente diffuso. È stato inoltre procurato un danno grave agli equilibri provinciali che il Partito Democratico andava a fatica costruendo per affrontare al meglio la crisi di consensi ormai innegabile.

L'art. 2 comma 8 dello statuto Nazionale del PD in vigore al momento dei fatti così recita:

“L’iscrizione al partito così come la registrazione nell’Albo degli elettori e delle elettrici possono avvenire anche per via telematica, sono individuali e sono perfezionabili a partire dal compimento dal sedicesimo anno di età. Sono esclusi dalla registrazione nell’Anagrafe degli iscritti e nell’Albo degli elettori le persone che siano iscritte ad altri partiti politici o aderiscano a gruppi di altri partiti politici all’interno di organi istituzionali elettivi. Qualora la Commissione di garanzia abbia cognizione di tale causa ostantiva riguardo a persone già registrate ne decreta la cancellazione e stabilisce un congruo termine entro il quale tali persone non possono nuovamente chiedere di essere registrati.”

Il successivo comma 6 art. 2 Statuto PD recita:

*“Tutti gli elettori e le elettrici del Partito Democratico hanno il dovere di:
a) favorire l’ampliamento dei consensi verso il partito negli ambienti sociali in cui sono inseriti;
b) sostenere lealmente i suoi candidati alle cariche istituzionali ai vari livelli;
c) aderire ai gruppi del Partito Democratico nelle assemblee elettive di cui facciano parte;
d) essere coerenti con la dichiarazione sottoscritta al momento della registrazione nell’Albo”*

Nessuno dei sottoscritti si trova, né mai si è trovato, in una delle circostanze enunciate nell’art. testè citato. Il provvedimento della commissione provinciale è abnorme rispetto ai fatti accaduti e rispetto alla situazione generale venutasi a creare nell’intera provincia di Frosinone.

Oltre a non avere avuto modo di potere esprimere la nostra versione dei fatti, ricordiamo che lo Statuto Regionale del Pd del Lazio all’art 31 comma 5 recita:

Le sanzioni previste per i singoli sono:

1)il richiamo orale

2)il richiamo scritto

3)la sospensione dal Partito sino a sei mesi

4)la dichiarazione di incompatibilità con l'appartenenza al partito, previo ritiro della tessera

5)in casi di estrema gravità che danneggiano l'immagine del partito può essere prevista l'espulsione.

Solo, dopo avere attuato una serie di sanzioni si ricorre a quella dell’espulsione, che è descritta come ultima ipotesi in caso di estrema gravità.

A Frosinone, invece, la Commissione di garanzia , senza alcun elemento e nel pieno dell’illegittimità delle proprie funzioni come già precedentemente evidenziato e descritto, ha assunto tale decisione in meno di due ore di riunione.

Per tali ragioni, i sottoscritti,

CHIEDONO

Alla commissione Regionale di Garanzia del PD del LAZIO:

1) Di dichiarare illegittima la deliberazione della Commissione Provinciale di Frosinone nella seduta del 17/05/2010;

- 2) Di annullare il provvedimento di espulsione emesso nei nostri confronti in quanto: carente di motivazione ed in palese violazione dei nostri diritti di iscritti al Partito Democratico e delle norme dello Statuto Nazionale e Regionale del Lazio del PD;

Dichiarandoci fin da ora disponibili a qualsiasi tipo di chiarimento e chiedendo anzi di poter esporre le nostre ragioni presso tutte le sedi idonee attendiamo un riscontro rapido al fine di evitare ulteriori danni al Partito ed alle Istituzioni che rappresentiamo a seguito di un riconoscimento elettorale importante e legittimo.

Fiuggi, lì 22 Maggio 2010

Festa Alberto

Battisti Alessandro



COMMISSIONE REGIONALE DI GARANZIA DEL PD LAZIO
Estratto verbale della riunione del 27 maggio 2010

(...)

Sulla base di quanto di quanto esposto, la Commissione Regionale di Garanzia, all'unanimità, ritiene che il ricorso dei Sigg.ri Festa e Battisti debba essere accolto, senza entrare nel merito della vicenda politica territoriale e sulla base di considerazioni preliminari e procedurali:

- sia perché la decisione è stata adotta con il voto decisivo di un membro della Commissione Provinciale di Garanzia che non risulta essere mai stato iscritto al Partito Democratico e non risulta essere quindi essere mai stata iscritta all'Anagrafe nazionale del Partito Democratico,
- sia perché la gravità della decisine adottata è stata presa senza garantire il diritto di difesa dei destinatari dei provvedimenti sanzionatori, che non sono mai stati convocati ed ascoltati dall'organo provinciale di garanzia.

In merito al ricorso presentato dal Sig. Stavole e dagli altri cinque membri della Commissione Provinciale di Garanzia, la CRG ritiene invece che lo stesso sia improcedibile, in quanto presentato, per l'appunto, da membri della stessa di Garanzia di Frosinone avverso una decisione del medesimo Organo.

In via generale, la CRG rileva che il fenomeno della confusione e della divisione del Partito al momento della presentazione delle liste per le consultazioni elettorali locali, fenomeno che si è manifestato ripetutamente in questi ultimi due anni all'interno del Partito Democratico del Lazio, è tema che non può essere in alcun modo sottovalutato, che ha provocato numerose sconfitte elettorali, e che non può trovare risposta solo nelle sedi delle competenti Commissioni di garanzia, ma richiede la capacità degli organismi dirigenti a tutti i livelli di dare risposte politiche e di tenere l'unità del Partito.

(...)

**ADAF – Lega degli alberghi di Fiuggi – Comfiuggi – Confesercenti –
Confindustria Fr. Sez. Turismo – Asso.A.Vi.**

Al Sindaco del Comune di Fiuggi
Ai Sigg. Consiglieri Comunali

Fiuggi, 5 agosto 2009

**Le scriventi associazioni di categoria, dopo aver riunito le proprie
assemblee, dichiarano :**

- Dopo 14 giorni di occupazione dell'aula consiliare, resa possibile dalla presenza dei consiglieri Tullio Ambrosi, Alberto Festa e Fabrizio Martini.
- Dopo aver espresso chiaramente le richieste di apertura dei parchi termali, Fonte Bonifacio VIII e Fonte Anticolana con tutti i servizi ad esse connessi totalmente ripristinati.
- Dopo aver espresso la totale contrarietà al Piano Pinto 2.
- Dopo aver dimostrato la totale disponibilità al confronto ed al dialogo con l'amministrazione comunale.

e

- Dopo aver appurato la totale mancanza di volontà nel rispondere a tali richieste e ad attuare provvedimenti urgenti con tempestività, non risolvendo così lo **STATO DI EMERGENZA** in cui si trova la città di Fiuggi.
- Ritengono opportuno spostare la discussione sul tavolo istituzionale già costituito e ribadiscono la ferma convinzione a raggiungere gli obiettivi per il bene comune.

CHIEDONO

**Al Sindaco e agli Amministratori della Città di Fiuggi di rassegnare
immediatamente le proprie DIMISSIONI**

cui i sistemi elettorali in vigore prevedano modalità di selezione delle candidature.

4. Nel rispetto dello statuto nazionale, il Partito Democratico – Unione Regionale del Lazio seleziona sempre con il metodo delle primarie i propri candidati alla carica di Presidente di Municipio, Sindaco di Comune al di sopra dei 15.000 abitanti, Presidente di Provincia, Presidente della Regione. L'assemblea del circolo o dell'unione comunale, per i comuni al di sotto dei 15.000 abitanti, può decidere il ricorso alle elezioni primarie per la selezione del candidato alla carica di sindaco.
5. La candidatura a Sindaco di Comune al di sopra dei 15.000 abitanti, Presidente della Provincia e Presidente della Regione può essere avanzata con il sostegno del dieci per cento dei componenti dell'Assemblea del relativo livello territoriale oppure con un numero di sottoscrizioni pari almeno al tre per cento degli iscritti nel relativo livello territoriale. Le primarie per la carica di Presidente di Municipio sono disciplinate da un apposito regolamento approvato dall'Assemblea del Coordinamento comunale.
6. Qualora il Presidente del Municipio, Sindaco, il Presidente di Provincia o di Regione uscenti, al termine del primo mandato, avanzino nuovamente la loro candidatura, possono essere presentate eventuali candidature alternative se ricevono il sostegno del dieci per cento dei componenti della Assemblea del relativo livello territoriale, ovvero di un numero di sottoscrizioni pari almeno al quindici per cento degli iscritti nel relativo ambito territoriale.
7. Le primarie per la scelta delle candidature a cariche monocratiche si svolgono con il metodo della maggioranza relativa.
8. Il Partito Democratico – Unione Regionale del Lazio si impegna a garantire e promuovere, in ogni elezione primaria a ogni livello, lo svolgimento di una effettiva campagna elettorale, che, per tempi e modalità, consenta a tutti gli elettori di avere adeguata e tempestiva conoscenza dei candidati e delle loro proposte programmatiche.
9. Non si svolgono le elezioni primarie nel caso in cui, nei tempi prescritti dal Regolamento, sia stata avanzata una sola candidatura alla carica oggetto di selezione.

Articolo 17 (Primarie di coalizione)

1. Qualora il Partito Democratico stipuli accordi pre-elettorali di coalizione con altre forze politiche in ambito regionale e locale, i candidati comuni alla carica di Presidente di Municipio, Sindaco, Presidente della Provincia e Presidente della Regione, vengono selezionati mediante elezioni primarie aperte, a norma dell'art. 20 comma 1 dello Statuto Nazionale.
2. Nel caso di primarie di coalizione, gli iscritti al Partito Democratico possono avanzare la loro candidatura qualora essa sia stata sottoscritta da almeno il venticinque per cento dei componenti dell'Assemblea del livello territoriale corrispondente, ovvero da almeno il quindici per cento degli iscritti nel relativo ambito territoriale. Le primarie di coalizione escludono quelle interne al PD.



**PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLE
PRIMARIE PER L'ELEZIONE DEL CANDIDATO SINDACO DELLA LISTA
CIVICA "FIUGGI FUTURA" DEL COMUNE DI FIUGGI
DI ALBERTO FESTA**

Riconoscendo le primarie come momento utile a garantire una grande partecipazione ed a costruire il più ampio coinvolgimento democratico.

Convinti che occorra costruire una forte spinta all'innovazione ed al recupero del rapporto diretto con l'elettorato attivo lavorando ad un'ampia coalizione civica, promossa dal Centrosinistra, ed in grado di aggregare tutte le forze alternative alla destra che governa la città ed a sistemi di potere conservativi.

Tenuto conto che in questo momento l'esperienza e l'impegno di ciascuno può essere speso in modo utile e proficuo a sostegno di prospettive unitarie, in coerenza con gli indirizzi approvati nell'ultima Direzione Regionale del Partito dove si è stabilito che, per affrontare al meglio la campagna elettorale che ci attende, è necessario mettere in campo tutte l'energie e le risorse del Partito rispettando il risultato delle primarie svolte il 25 Ottobre ed adeguando in questo senso i gruppi dirigenti.

Impegnandosi a contribuire per integrare e dettagliare le linee programmatiche definite dalla coalizione Centrosinistra prima della presentazione ufficiale della candidatura di Alberto Festa che avverrà il 13 Dicembre.

I sottoscritti cittadini del Comune di Fiuggi nel numero di 40, regolarmente iscritti al Partito Democratico ed in conformità con quanto previsto dallo Statuto Regionale del Partito e dal Regolamento delle elezioni primarie del Comune di Fiuggi, dichiarano di voler presentare e sottoscrivere la candidatura di **ALBERTO FESTA** alle Primarie per l'elezione del candidato Sindaco del Comune di Fiuggi indette per il giorno 24 Gennaio 2010.

Dichiarano, inoltre, di non aver sottoscritto altra presentazione di candidatura.

Data, 9 Dicembre 2009

Nome e Cognome	Firma
Nome e Cognome	Firma

La firma qui apposta vale come consenso a norma dell'art. 23, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, ai soli fini sopraindicati.

REGOLAMENTO DELLE PRIMARIE DI COALIZIONE PER L'ELEZIONE DEL CANDIDATO SINDACO DEL COMUNE DI FIUGGI

ART.1 Indizione delle Elezioni primarie per il candidato Sindaco di Fiuggi

La coalizione formata da Partito Democratico, Progetto Fiuggi, Partito Socialista, Rifondazione Comunisti Italiani e Verdi ed aperta a tutti i cittadini che intendono costruire una proposta di governo per la città passando attraverso lo strumento programmatico delle primarie di coalizione, indice elezioni primarie per l'elezione del Candidato Sindaco all'elezioni amministrative del 28 e 29 Marzo 2010.

Le elezioni primarie per il candidato Sindaco di Fiuggi della coalizione di centro-sinistra, regolamentate dal presente documento, sono indette per il giorno 24 gennaio 2010 dalle ore 7.00 alle ora 20.00.

ART.2 Comitato Organizzatore di Coalizione (COC) e *Organismo di Garanzia di Coalizione (OGC)*

Il Comitato Organizzatore di Coalizione (COC) è formato da un membro per ciascun partito o gruppo politico componente la coalizione di centro sinistra.

Il COC sovrintende allo svolgimento dei lavori, supervisiona il corretto svolgimento delle operazioni; predispone la modulistica per la raccolta delle firme; predispone il materiale necessario allo svolgimento delle Primarie; predispone la stampa, la consegna ed il ritiro della modulistica relativa all'esercizio del voto; fornisce i moduli di ricevuta dei contributi economici versati dagli elettori; raccoglie i fondi e li contabilizza.

L'Organismo di Garanzia di Coalizione (OGC) è costituito da un membro per ogni partito della coalizione. Esso è sede ultima e inappellabile della risoluzione delle controversie relative all'applicazione del presente regolamento e del codice di autoregolamentazione di coalizione. L'OGC può agire e disporre su propria iniziativa ovvero su segnalazione o richiesta di ogni persona interessata al corretto svolgimento delle Primarie.

Dal momento della presentazione delle candidature l'OGC viene integrato da 1 rappresentante del/i eventuale/i candidato/i che non fa/fanno riferimento direttamente ad un Partito della coalizione. Ogni candidato può nominare un proprio delegato per i rapporti con COC e OGC.

Il COC inoltre accerta i requisiti di ammissione delle candidature e la regolarità delle firme raccolte; ufficializza la lista dei candidati ammessi e non ammessi; definisce i seggi elettorali e la loro collocazione; nomina scrutatori e Presidente di Seggio.

Inoltre il COC può eventualmente accordare 48 ore di tempo ai candidati per integrare la documentazione richiesta dai regolamenti e trascorso tale lasso di tempo dalla scadenza del termine di presentazione delle candidature, in mancanza di ricorsi e/o contestazioni, ufficializza la lista dei Candidati ammessi e non ammessi e la rende pubblica mediante affissione presso le sedi delle forze politiche di coalizione.

In caso di ricorsi il COC trasmette lo stesso entro le 24 ore successive alla presentazione dello stesso all'OGC che decide in unica e inappellabile istanza entro le 48 ore successive.

La carica di componente del COC e di candidato alle Primarie sono tra di loro incompatibili. Le carica di componente dell'OGC e di Candidato alle Primarie sono tra di loro incompatibili.

ART.3 Elettorato attivo

Possono partecipare alle Primarie le persone che hanno compiuto il diciottesimo anno d'età al 27 marzo 2010. Essi devono dichiarare di riconoscersi nella proposta politica della coalizione e di sostenerla alle elezioni del 28/29 marzo 2010 **e accettare di essere registrati nell'Albo pubblico delle elettrici e degli elettori della Coalizione.**

Al momento della registrazione dovrà essere versato un contributo economico per le spese di campagna elettorale pari ad € 1,00 (euro uno/00)

ART.4 Elettorato passivo

Per la partecipazione alle Primarie sono fatti salvi i requisiti legali necessari per essere eletto alla carica di Sindaco.

Sono altresì esclusi dalla candidatura alle Primarie tutte le persone che ricoprono ruoli, siano candidati in ogni ruolo e/o grado e risultino iscritti ad altri partiti e/o movimenti politici che non aderiscono alla coalizione di centrosinistra ovvero che siano riconducibili a coalizioni di centro-destra.

Possono essere candidati alle elezioni Primarie per il Sindaco tutte le persone che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età al 27 marzo 2010, e che sottoscrivano preventivamente per accettazione le priorità programmatiche della coalizione.

Possono partecipare come candidati alle primarie, per la carica di Sindaco, tutte le persone con i requisiti predetti e la cui proposta sia sostenuta da un numero di firme comprese tra un minimo di 60 e un massimo di 90 che dovranno essere raccolte tassativamente nel periodo che va dal 3 dicembre 2009 al 13 dicembre 2009, su apposito modulo dispensato dal COC.

Ogni candidato deve presentare un'autocertificazione che attesti il possesso dei requisiti legali per l'elezione a Sindaco nonché sottoscrivere il presente regolamento e il codice di autoregolamentazione.

Ogni candidato alle primarie si impegna inoltre a sostenere pubblicamente il vincitore delle Primarie.

ART. 5 Campagna elettorale

La campagna elettorale ha luogo ***dal 14 dicembre 2009 al 23 gennaio 2010.***

In ogni iniziativa pubblica comune a due o più candidati l'ordine in cui essi devono essere citati è quello deciso da un'estrazione effettuata dal COC.

ART. 6 Modalità di votazione

La scheda elettorale riporta i nomi dei candidati secondo l'ordine sorteggiato.

Per essere valido il voto deve essere espresso tramite un segno sul nome del candidato prescelto.

Vigono i motivi di nullità del voto previsti dalle leggi vigenti.

ART. 7 Scrutinio

Le operazioni di scrutinio hanno inizio immediatamente dopo la chiusura dei seggi e di esse viene redatto apposito verbale.

Colui che riceve il maggior numero di voti validi viene eletto candidato Sindaco di Fiuggi della coalizione di centro-sinistra.

I candidati possono far assistere allo scrutinio un proprio rappresentante che potrà chiedere la verbalizzazione di eventuali contestazioni.

Effettuati i controlli necessari, l' COC dichiara il vincitore delle Primarie.

ART.8 Attuazione e funzionamento

Agli oneri per la stampa dei materiali, per la pubblicità e lo svolgimento delle operazioni concorrono gli elettori della Coalizione con una sottoscrizione volontaria da effettuarsi presso il seggio elettorale.

Sono escluse le spese sostenute da ciascun candidato o gruppo politico per la propria campagna elettorale.

Le spese sono predisposte dal COC.

Il presente Regolamento è integrato, per quanto non previsto, dal regolamento di autodisciplina della campagna elettorale.

ART.9 Validità

Si sottolinea che tale Regolamento di “Primarie di Coalizione” assume validità esclusivamente per l’individuazione del Candidato a Sindaco, e che lo stesso non assume carattere di “precedente” di forme, contenuti ovvero metodologie per l’individuazione dei futuri candidati alla carica di consigliere comunale per le quali si rimanda ad ulteriore regolamento di coalizione che verrà redatto in altra sede. Nella selezione delle candidature a Consigliere Comunale sarà in ogni caso garantita la piena rappresentanza dei partiti o gruppi politici che costituiscono la coalizione ed il coinvolgimento la presenza di rappresentanti del mondo sociale ed economico della città.

Allegato 1

COMITATO ORGANIZZATORE DI COALIZIONE

Il Comitato Organizzatore di Coalizione per lo svolgimento di cui al Regolamento per le Primarie di Coalizione è composto dai seguenti membri:

- 1. (ordinario)
- 2. (ordinario)
- 3. (ordinario)
- 4. (ordinario)
- 5. (ordinario)
- 6. (supplente)
- 7. (supplente)
- 8. (supplente)
- 9. (supplente)
- 10. (supplente)

Il Comitato Organizzatore di Coalizione nomina Presidente del COC.

Fiuggi _____ 2009

FIRME

CODICE DI AUTODISCIPLINA PER LE PRIMARIE DI COALIZIONE

Art. 1. Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina la campagna elettorale relativa alle elezioni Primarie _____ per la designazione del candidato Sindaco di Fiuggi della coalizione di centrosinistra.

Art. 2. Propaganda istituzionale

1. Il Comitato Organizzatore di Coalizione (COC) promuove ogni iniziativa ritenuta opportuna al fine di pubblicizzare e rendere noto lo svolgimento delle elezioni Primarie e le relative modalità di svolgimento.

2. Le iniziative promosse ed organizzate dal COC devono essere ispirate al principio delle pari opportunità tra i candidati.

3. Le iniziative di cui al presente articolo e i materiali diffusi nell'ambito di esse non devono contenere indicazioni di voto per singoli candidati.

4. L'Organismo di Garanzia di Coalizione (OGC) vigila sulla corretta applicazione del presente Codice di autodisciplina e del Regolamento delle Primarie.

Art. 3. Norme generali relative alla campagna elettorale dei candidati

1. Alla presentazione della candidatura corredata dal numero di firme richiesto, ciascun candidato sottoscrive il presente regolamento, impegnandosi a rispettare le norme in esso contenute.

2. Ogni candidato è tenuto a svolgere la propria campagna elettorale con lealtà nei confronti degli altri candidati, mantenendo rapporti improntati al massimo reciproco rispetto. E' vietata ogni azione che possa ledere la dignità degli altri candidati oltre che l'immagine della coalizione. E' inoltre tassativamente richiesto il rispetto delle linee programmatiche e delle scelte politiche assunte per le elezioni amministrative.

3. Le iniziative dei candidati devono essere anche volte a favorire la più ampia partecipazione alle elezioni Primarie e a favorire la conoscenza delle linee programmatiche della coalizione.

4. Con la sottoscrizione del presente regolamento ciascun candidato si impegna, una volta tenute le Primarie, ad accettare il risultato delle stesse e a sostenere pubblicamente e con ogni mezzo disponibile il candidato vincitore nella corsa a Sindaco.

Art. 4. Contenimento dei costi e mezzi di propaganda consentiti

1. Al fine di contenere i relativi costi non è in ogni caso ammessa da parte dei candidati la pubblicazione a pagamento di messaggi pubblicitari o di propaganda elettorale su mezzi radiotelevisivi, testate giornalistiche o altri organi di stampa e informazione.

2. E' ammessa l'affissione in luoghi pubblici esclusivamente di manifesti 70 x 100 o locandine, diretti a promuovere la candidatura o le iniziative di singoli purché negli spazi e con le modalità previste dalla normativa vigente.

3. La propaganda elettorale attraverso siti web o altri mezzi di comunicazione elettronica ovvero la stampa di materiale informativo è sempre consentita, nel rispetto della normativa generale applicabile.

4. A tutti i mezzi di propaganda di cui al presente regolamento si applicano in ogni caso i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, nonché le disposizioni poste a tutela dei dati personali e della vita privata delle persone.

5. E' fatto divieto per i candidati, anche nel periodo precedente la campagna elettorale, pubblicare o diffondere sondaggi politici ed elettorali sull'esito delle elezioni Primarie.

Art. 5. Limiti di spesa

1. La campagna elettorale dei candidati è improntata a criteri di sobrietà.

2. Le spese della campagna elettorale di ciascun candidato non possono superare i 2000 euro.

I contributi o i servizi erogati da ciascuna persona fisica o giuridica non possono superare l'importo o il valore di 300 euro.

3. Per spese relative alla campagna elettorale si intendono quelle relative:

- a) alla produzione, l'acquisto o l'affitto di materiali e di mezzi di propaganda;
- b) alla distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lettera a)
- c) all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere ricreativo, sociale, culturale e sportivo;
- d) al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale;
- e) le spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno e telefoniche, nonché gli oneri passivi, sono calcolati in misura forfetaria, in percentuale fissa del 30 per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate;
- f) entro il _____ tutti i candidati trasmettono all'OGC una dichiarazione contenente un rendiconto relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute. Vanno analiticamente riportati, attraverso l'indicazione nominativa, i contributi e servizi provenienti da persone fisiche e giuridiche, di valore superiore a 100 euro.
- g) L'OGC controlla le dichiarazioni rendendo pubblica una relazione entro 30 giorni dalla conclusione della primaria

Art. 6. Segnalazioni per violazione del regolamento

1. Se l'OGC o qualsiasi elettore della coalizione segnala comportamenti in violazione del presente codice o del regolamento per le Primarie, l'OGC si pronuncia su tali segnalazioni entro tre giorni.

2. Qualora venga accertata una violazione, l'OGC può: chiedere l'immediata cessazione dei comportamenti illegittimi; disporre la pubblicazione e la diffusione di

dichiarazioni riparatrici da parte dell'OGC stesso o da parte di un candidato;
decidere l'esclusione del candidato dalle elezioni Primarie.



ALLEGATO 5

ACCETTAZIONE DI CANDIDATURA

Il sottoscritto ALBERTO FESTA nato a NAPOLI () il 18/12/1945 e residente a FIUGGI (FR) in via/piazza DEI VILLINI 94 nell'accettare la candidatura alle primarie della coalizione indette dal Centrosinistra finalizzate alla costituzione del movimento civico "Fiuggi Futura" per le elezioni amministrative 2010 si impegna:

- 1) a riconoscere le primarie come momento di forte valenza democratica e di coinvolgimento popolare nella scelta dei candidati per le cariche istituzionali;
- 2) a condividere le linee programmatiche determinate all'attuale dalla coalizione del centrosinistra;
- 3) a riconoscere la legittimità del risultato elettorale delle primarie nella scelta del candidato Sindaco;
- 4) ad assicurare il proprio impegno, qualunque sia il risultato delle elezioni primarie, a sostenere il candidato sindaco nelle elezioni amministrative seguenti per conseguire la vittoria elettorale del movimento civico "Fiuggi Futura" per le elezioni amministrative "Fiuggi 2010";
- 5) a contrastare, durante la campagna per le primarie e per le elezioni amministrative seguenti, strumentalizzazioni politiche e rifiutare tentativi di forze politiche avversarie di condizionare l'esito del voto delle primarie.
- 6) Di non ricoprire ruoli e di non essere iscritto a partiti e/o movimenti politici che non aderiscono al movimento civico per le elezioni amministrative "Fiuggi 2010" ovvero che siano riconducibili a coalizioni di centro-destra.

FIUGGI 13/12/2009

IL CANDIDATO

Verbale 29/12/2009

La coalizione Fiuggi Futura riunita in seduta plenaria stabilisce:

che le formazioni politiche del PD, Ps e Rifondazione/Comunisti Italiani procederanno con il ricorso alla delibera di Consiglio comunale di approvazione del cosiddetto Piano Pinto 2, dando incarico al Prof. Mazzetti e all'Avvocato Lo Mastro.

① Resta inteso che obiettivo comune di tutte le forze politiche componenti la coalizione Fiuggi Futura e di tutti i candidati nelle primarie è quello di non rendere, in nessun modo possibile, in particolare attraverso la comunicazione politica, la suddetta decisione oggetto di divisione interna e di speculazione politica da parte di esterni.

Resta inteso, altresì, che la coalizione Fiuggi Futura, qualora dovesse risultare incaricata dal corpo elettorale del governo cittadino nelle prossime elezioni comunali, perseguirà con tutti i mezzi a disposizione dell'Amministrazione comunale di Fiuggi un'azione di contrarietà ai vigenti contratti con la Società Sangemini, coerentemente con quanto unanimemente sottoscritto al punto 2 del documento politico programmatico.

① Inoltre, a partire dalla data odierna e fino alle elezioni comunali, ad oggi previste per i giorni 28/29 marzo 2010, la Coalizione Fiuggi Futura, composta dal PD (un voto), PS (un voto), Rifondazione/Comunisti (un voto), Progetto Fiuggi/Verdi (un voto), adotta come unico metodo di decisione quello del voto a maggioranza qualificata dei 2/3.

FATTA SALVA L'EVENTUALITÀ DELL'ALLARGAMENTO DA ALTRE FORMAZIONI POLITICHE NON CHIARAMENTE PROVAUCIOLIANI AL CENTRO SINISTRA, NEL QUAL CASO È NECESSARIA L'UNANIMITÀ -

Visto, letto e sottoscritto

Per il PD

Roberto Garofani

Per Rifondazione/Comunisti

Ugo Moro

PER PS

Paolo Simonelli

Per Progetto Fiuggi/Verdi

Enzo Pirazzi

ALLEGATO 7

organizzazione primarie

Da: **simopa61@libero.it** (simopa61@libero.it)

Inviato: martedì 5 gennaio 2010 9.18.46

A: martinainnocenzi@hotmail.it; Ugo Moro (ugmor@libero.it); Salvatore Lirangi (slirangi@hotmail.com); Luca Tucciarelli (lucatucciarelli@libero.it); Giovanni Ludovici (giovanni.ludovici@libero.it); Roberto Girolami (robertogirolami@libero.it); Roberto Fattori (fattoriroberto1973@libero.it); Roberto Garofani (roberto.garofani@fastwebnet.it); Alberto Festa (studiofesta@inwind.it)

AI MEMBRI DEL COC

E' convocata per giovedì **7 gennaio alle ore 18** una riunione del **COC** per la definizione dell'organizzazione della Giornata delle Primarie.

Al riguardo sarebbe opportuno che chi avesse già provveduto a dotarsi di preventivi di Tipografie per la stampa della modulistica, portarli all'attenzione del Comitato.

Si prega inoltre voler predisporre in copia o su file, rivolgendomi in particolare a (Martina) modello scheda elettorale e registri di riscontro voti, come da modelli utilizzati per le primarie del PD.

Vista l'importanza della riunione si prega voler garantire la massima puntualità e la più che opportuna presenza di tutti i componenti del Comitato essendo necessario procedere senza ulteriore indugio alla predisposizione e stampa della modulistica anche per consentire ai singoli Candidati alle primarie e a chi lo ritenesse opportuno, la stampa dei FAX Simile della scheda elettorale che andremo a definire

saluti a tutti

338 - 9762429

Paolo Simonelli

ALLEGATO 8

**Richiesta confronto pubblico candidati ed apertura secondo seggio zona
Fiuggi Fonte**

Da: **alebattisti77@alice.it**

Inviato: lunedì 11 gennaio 2010 19.41.40

A: giovanni.ludovici@libero.it; slirangi@hotmail.com; lucatucciarelli@libero.it;
roberto.garofani@fastwebnet.it; robertogirolami@libero.it; fattoriroberto1973@libero.it;
simopa61@libero.it; ugmor@libero.it; martinainnocenzi@hotmail.it

Alla cortese attenzione dei membri del COC e dell' OGC
Carissimi,

con la presente, in attesa della riunione di coalizione prevista per domani alle 18, colgo l'occasione per formalizzare la richiesta di organizzare un confronto pubblico tra i candidati alle primarie, al fine di consentire una maggiore chiarezza nell'illustrazione dei diversi punti di vista che stanno animando il dibattito della campagna elettorale. Siamo convinti che un'iniziativa di questo tipo possa anche favorire l'idea che la campagna elettorale sia svolta comunque in chiave unitaria.

Tenuto conto inoltre dell'attenzione che la nostra campagna elettorale sta guadagnando in città e convinti che sia indispensabile favorire la massima partecipazione al voto chiediamo la costituzione di un secondo seggio a Fiuggi Fonte anche per evidenti ragioni politiche di visibilità. Siamo convinti che adottando opportuni accorgimenti tecnici sia possibile anche con il doppio seggio garantire facilmente regolarità e correttezza nello svolgimento delle operazioni di voto.

Fraterni Saluti

Alessandro Battisti

Alice Messenger ;-) chatti anche con gli amici di Windows Live Messenger e tutti i telefonini TIM!

Alice Messenger ;-) chatti anche con gli amici di Windows Live Messenger e tutti i telefonini TIM!

Il centrosinistra perde pezzi: primarie solo con 2 contendenti

di ANNALISA MAGGI

Primarie non più a quattro ma a due tra quel che resta del centro sinistra fiuggino. Il fine settimana a Fiuggi ha sancito non solo la disgregazione della compagine che solo un mese si era ripresentata unita dopo anni di divisioni ma dello stesso Pd locale. Ecco una sintesi dei fatti: subito dopo Natale i primi scricchiolii del neo sodalizio minato dal mancato accordo

sia sul confronto pubblico che sulla proposta di Rc e CI di individuare una sede per le primarie (in programma domenica prossima) per la scelta del candidato a sindaco tra Mario Caponi, Giuseppe Celani, Alberto Festa e Francesco

Garofani. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, anche se i ben informati parlano del trionfo di personalismi mai sopiti, sarebbe stato il no di Celani alla firma sotto il ricorso al Tar contro il piano Pinto bis. Risultato: tanta maretta e via ai fuochi incrociati all'indirizzo di Celani e Garofani nelle due conferenze stampa di ieri tenuta da RC e Ci da una parte e da Alberto Festa, capogruppo Pd in consiglio comunale, dall'altra. Impossibile non citare la lettera inviata l'altra sera dai segretari del Pd e di Progetto Fiuggi all'indirizzo di Caponi e Festa. Nel ribadire l'adesione a Fiuggi Futu-

ra, i due partiti avevano chiesto se fosse stata intenzione degli altri due contendenti partecipare ancora alle primarie. In caso di «risposta positiva - si legge nel testo - ti chiediamo la conferma dell'impegno, in caso di sconfitta, a non prendere parte in nessun modo in liste contrapposte alla Fiuggi Futura nelle prossime elezioni comunali». Un patto d'acciaio che prevedeva scadenza tem-

porale nella risposta (la giornata di sabato) e una penale pecuniaria - che tuttavia nelle missive informatica annunciata con sms ai destinatari non era evidenziata - che ha suscitato non poche perplessità negli ambienti politici. Se ne è parlato ieri matti-

RESTANO IN CORSA GAROFANI E CELANI

*Fallisce l'ultimatum
Caponi e Festa
si chiamano fuori
e guardano altrove*

na all'incontro con la stampa organizzato da Ugo Moro segretario di Rc alla presenza di Caponi che ha ironicamente stigmatizzato: «Di solito si comprano i voti...». «Queste primarie - ha dichiarato Moro - sono state scandite per un verso da una certa smania di riabilitazione storico-politica e per un altro come rivincita sulle scelte compiute in dieci anni passati di governo di centro sinistra. Noi siamo aperti al dialogo con tutti», riferimento neanche troppo velato a sondare il terreno con Festa e magari con Fabrizio Martini, leader di Fiuggi Libera.

Al candidato nelle primarie della coalizione Fiuggi Futura fissate per il 24 gennaio 2010, Alberto Festa

Il Partito Democratico e il Movimento Progetto Fiuggi, dopo la discussione delle ultime giornate, degli articoli di stampa, di una lettera pervenuta a firma del partito della Rifondazione Comunista e dei Comunisti italiani e di una riunione con il candidato Festa che non si è tenuta a causa dell'assenza di quest'ultimo, ribadiscono la loro adesione alla coalizione Fiuggi Futura.

Per ragioni di correttezza e chiarezza, ti chiediamo se intendi ancora partecipare le primarie del 24 gennaio 2010.

Di fronte ad una risposta positiva, ti chiediamo la conferma dell'impegno, in caso di sconfitta, a non prendere parte in nessun modo in liste contrapposte alla Fiuggi Futura nelle prossime elezioni comunali.

Tale impegno verrà sottoscritto da tutti i candidati nelle elezioni primarie del 24 gennaio 2010, a maggior garanzia dei cittadini elettori che prenderanno parte nelle elezioni primarie del 24 gennaio 2010.

Restiamo in attesa di una risposta, che per ovvi e siamo sicuri da te comprensibili motivi non può arrivare oltre la giornata di sabato 16 gennaio 2010, in ragione della quale ci sarà il necessario chiarimento politico.

Trascorsa invano la giornata di sabato 16 gennaio 2010, intenderemo la tua risposta negativa.

Con cordialità,

Roberto Garofani e Enzo Pirazzi.

N.B. La presente viene inviata via mail e preannunciata con un messaggio su cellulare. La risposta va inviata all'indirizzo mail primariefiuggi2010@libero.it e preannunciata con un messaggio su cellulare al 338 88 27 72 3.

La presente viene contestualmente inviata ai giornali e agli altri mezzi d'informazione.

ALLEGATO 11

Da: casella certificata [mailto:info@pec.albertofesta.it]

Inviato: sabato 16 gennaio 2010 15.42

A: 'giovanni.ludovici@libero.it'; 'slirangi@hotmail.com'; 'lucatucciarelli@libero.it'; 'roberto.garofani@fastwebnet.it'; 'robertogirolami@libero.it'; 'fattoriroberto1973@libero.it'; 'simopa61@libero.it'; 'ugmor@libero.it'; 'martinainnocenzi@hotmail.it'; 'f.garofani@libero.it'

Oggetto: Ritiro candidatura

Ai membri del COC e dell'OGC

Il sottoscritto Alberto Festa, con riferimento alla nota ricevuta intorno alle 21 in data 15/01/2010 e firmata da Enzo Pirazzi per il Movimento Progetto Fiuggi e Roberto Garofani per il Partito Democratico, conferma il ritiro della propria candidatura. Tale determinazione si riteneva scontata dopo le conclusioni della riunione tenuta dalla coalizione il 14/01/2010 e non essendo stato formalizzato in alcun modo entro le 19 del giorno 14 Gennaio l'intenzione di proseguire la campagna elettorale nonostante l'uscita dalla coalizione di Rifondazione Comunisti Italiani e Partito Socialista.

La ragione della decisione sta nell'aver riscontrato in modo definitivo, anche in relazione ai fatti accaduti nell'ultima settimana, la scarsa volontà politica di costruire una coalizione ampia, in grado di andare oltre i singoli partiti e di raccogliere un consenso più vasto frutto di partecipazione libera, per costruire una proposta amministrativa profondamente alternativa all'attuale maggioranza che amministra la città di Fiuggi. Ne è dimostrazione l'assenza di qualsiasi tipo di peso attribuito a posizioni ed istanze dei candidati durante tutte le riunioni e la manifestazione di voler proseguire in questo orientamento anche successivamente al 24 Gennaio.

Ovviamente si tratta di una valutazione personale che però impone l'interruzione di un percorso motivato dal mandato dei cittadini di contribuire con un impegno diretto alla costruzione di una civica aperta ed ampia.

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento in qualsiasi sede pubblica colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Alberto Festa

Consigliere Comunale e Capogruppo del Partito Democratico.

N.B.: La presente viene inviata a mezzo posta certificata e preannunciata, come richiesto, con un messaggio su cellulare al 338.88.27.72.3.

PER LA CONCENTRAZIONE UNA CITTA' UNITA

ALLEGATO 12

Fiuggi, 21.1 .2010

Prot. 01/10

COMUNICATO STAMPA

Si sono incontrate nella giornata di ieri le delegazioni di Rifondazione – Comunisti Italiani, del Partito Socialista Italiano, degli Indipendenti di Sinistra, il Consigliere Comunale Alberto Festa e Mario Caponi.

Unitariamente è stata definita la prospettiva politica per comporre una ampia aggregazione civica, basata su chiari presupposti politici e programmatici che, basandosi sulle realtà democratiche, libere e solidali, possa rappresentare l'intera popolazione di Fiuggi e la vera alternativa alle disastrose amministrazioni degli ultimi anni.

Saranno caratterizzanti relativamente al confronto che si aprirà nei prossimi giorni con tutte le forze compatibili le seguenti priorità programmatiche:

- strutture di partecipazione democratica costante del popolo alla vita amministrativa;
- alternativa ai contratti di gestione della miniera verso la riunificazione aziendale;
- tutela ambientale, salvaguardia bacino imbrifero e blocco della cementificazione;
- sviluppo turistico e centralità del mondo del lavoro;
- ampliamento, consolidamento ed efficienza dei servizi sociali;
- recupero e valorizzazione del centro storico nel segno di politiche culturali di ampio respiro.

Lavoriamo per aprire una stagione nuova, partecipata ed unitaria, libera da ogni gravame di un passato in cui Fiuggi è stata, purtroppo, divisa, rancorosa e poco attenta al bene collettivo.

Oltre i personalismi e le basse mire particolari continuiamo senza riserve ad essere impegnati per una amministrazione, rappresentativa, plurale e rispettosa delle voci critiche.

Con cortese preghiera di pubblicazione.

Date : Sat, 30 Jan 2010 20:01:54 +0100 (CET)
Subject : riunione comitato direttivo PD

ALLEGATO 13a

Cari compagni è convocato per lunedì 1 febbraio alle ore 21 presso la nostra sezione il Comitato Direttivo del partito democratico.

> oggetto: 1)risultato primarie; 2)organizzazione della campagna elettorale per le amministrative di marzo 2010.

>

> questa comunicazione segue quella per sms già inoltrata a tutti i membri del CD.

> roberto garofani

>

>

ALLEGATO 13b

Re: Riunione comitato direttivo PD

Da: **studiofesta@inwind.it** (studiofesta@inwind.it)

Inviato: lunedì 1 febbraio 2010 15.27.36

A: **roberto.garofani** (roberto.garofani@fastwebnet.it)

Caro Roberto,
ritirandomi dal percorso delle primarie ho già avuto modo di affermare che i fatti avvenuti durante la campagna elettorale hanno evidenziato la carenza di omogeneità e coesione della coalizione Fuggi Futura. Questo sia a seguito della spaccatura registrata nel centrosinistra che aveva avviato il percorso, sia in funzione delle modalità più generali di attuazione di una ricerca di consenso priva di confronti pubblici e spesso tesa a chiedere il voto contro i candidati impegnati, piuttosto che per l'affermazione di una sensibilità politica particolare.

Probabilmente sarebbe stata utile una riunione del comitato direttivo durante la fase che ha portato all'emergere delle questioni che ti segnalo in questa risposta. Ora non credo sensato e coerente discutere del risultato di un percorso che ho abbandonato prima del suo epilogo e nel quale la tua segreteria ha manifestato scelte ed atteggiamenti non condivisi da me come da altri presenti alle riunioni.

Il rispetto per il consenso che ciascuno di noi rappresenta e per il ruolo che rivestiamo devono essere elementi costanti e caratterizzanti dell'attività di un Partito Politico, essi rappresentano, a mio avviso, il primo passo verso l'apertura sincera alla partecipazione popolare. Non è stato così negli ultimi mesi e penso che, a questo punto, l'opportuno chiarimento possa avvenire solo nella fase congressuale che verrà dopo le amministrative.

Come ho già avuto modo di dichiarare pubblicamente, ho legittimamente ritirato la mia candidatura in quanto essa si basava ufficialmente sull'esigenza di allargare la Fuggi Futura al contributo ed alla partecipazione delle forze economiche, sociali e civiche e di costruire una proposta amministrativa libera, coesa e coerente. Non credo che le regole approvate ed i fatti avvenuti durante la campagna elettorale consentano di andare in questa direzione.

Intendo proseguire nell'attuare gli impegni assunti con il sostegno pubblico di tanti, affermando le proposte che ho rappresentato nella convinzione di favorire solo ed esclusivamente l'interesse di tutti. Di questo mi assumerò ogni responsabilità nelle sedi opportune.

Ho parlato delle mie opinioni con Alessandro che mi ha rappresentato nel percorso per le primarie e con lui, considerato l'ordine del giorno, abbiamo condiviso la decisione di non partecipare al comitato direttivo che hai convocato per questa sera.

Ti saluto pregandoti di informare il comitato direttivo delle mie posizioni.

Alberto Festa

----- Initial Header -----

From : "roberto.garofani@fastwebnet.it" roberto.garofani@fastwebnet.it

To :

Cc :



Partito Democratico
FROSINONE
via Garibaldi, 121
03100 Frosinone
Tel. 0775-852695
Fax 0775-884149

COMMISSIONE PROVINCIALE DI GARANZIA

Sig. Alberto Festa,
via dei Villini 9
03014 Fiuggi

e.p.c. Roberto Girolami
Presidente Circolo PD Fiuggi
via Casavetere 105 Fiuggi

Oggetto: decisione Commissione di Garanzia del PD della provincia di Frosinone

La Commissione Provinciale di Garanzia, nella riunione del 17 maggio 2010, ha preso in esame il comportamento da te tenuto alle elezioni amministrative del comune di Fiuggi del marzo 2010 ed ha ritenuto che esso sia stato gravemente lesivo dei doveri fondamentali di ogni iscritto al PD così come definiti dal comma 6 dell'art. 2 dello Statuto nazionale del Partito. Pertanto la Commissione, sulla base di quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 31 dello Statuto Regionale del PD, ha decretato la tua espulsione dal partito.

Ti ricordo che avverso la decisione della Commissione Provinciale di Garanzia puoi fare ricorso alla Commissione Regionale di Garanzia del Lazio.

Frosinone, 18-05-2010

IL PRESIDENTE

Danilo Collepardi

UN ALBERO TAGLIATO SI È ABBATTUTO SUL FILO DELL'ALTA TENSIONE TRANCIANDOLO DI NETTO

ALLEGATO 13

Centaurico piomba sulla pista

di centauri appassionati di moto cross sfiorata la tragedia

PRONTI ANCHE AL RICORSO
Patto per Fontana spera:
possibile la riammissione
alle elezioni comunali

La lista "Patto per Fontana" potrebbe rientrare in gara per la conquista del Comune. Il capolista, Marco Di Ruzza, e il suo esercito di giovani, infatti, chiederanno la riammissione alla competizione elettorale. In queste ore, gli esponenti della lista esclusa dalle Cominali hanno consultato l'avvocato che sta seguendo la pratica e a breve sapranno se ci sono gli estremi per presentare un ricorso o, addirittura, se saranno riammessi d'ufficio. Con molta probabilità, dunque, la lista civica "Patto per Fontana" presenterà ricorso appellandosi al fatto che, fisicamente, le persone preposte alla presentazione dei documenti si trovassero all'interno degli uffici prima di mezzogiorno (anche se, per problemi tecnici, hanno potuto consegnare la documentazione solo alle 12.30). «Tutto dipende dal Decreto legge varato dal Consiglio dei Ministri - ha sottolineato Sarracco - c'è un articolo che riguarda proprio il nostro caso, infatti, anche se la lista è stata presentata fuori tempo massimo, noi possiamo dimostrare che eravamo all'interno degli uffici. Bisogna verificare, se il decreto si riferisce solo alle Regionali (in questo caso la lista "Patto per Fontana" potrebbe presentare un ricorso al Tar per analogia) o anche alle comunali (se così fosse la lista civica sarebbe riammessa d'ufficio)». Insomma, entro le prossime 24 la battaglia per conquistare il Comune di Fontana Liri potrebbe avere di nuovo due antagonisti.

Claudia Rea

CASTELLIRI - ORDINANZA
Il sindaco "sfratta"
le mucche dai pascoli
Vietato l'accesso ai boschi

CASTELLIRI - Il sindaco vieta il pascolo sulle aree comunali.

«Divieto di pascolo su tutte le aree di proprietà del Comune di Castelliri gravate da uso civico, così come disposto nella delibera di consiglio comunale n. 1/2010» questa la lettera dell'ordinanza. Entro alcuni giorni i proprietari dei capi di bestiame, che, a qualsiasi titolo pascolino sui terreni gravati da uso civico del Comune di Castelliri, dovranno provvedere all'allontanamento del bestiame stesso.

Ci siamo, dopo il turbolento consiglio comunale del gennaio che ha visto l'approvazione della sospensione per 3 anni della concessione della Fida Pascolo, ora il sindaco emette un'ordinanza chiara e netta: il bestiame non può pascolare su terreno demaniale gravato da uso civico. Non sono servite le azioni, quindi le azioni e le parole "eclatanti". Il consiglio è avanti per la sua strada, nell'interesse di tutte le attività di conservazione del terreno pubblico. Durante il consiglio comunale che ha approvato la sospensione della fida fu presentato uno studio eseguito da un dottore forestale che parlava sostanzialmente di danni. In quell'occasione la minoranza si era sentita molto ritenendo male interpretata la stessa relazione. Ora, se vorrà, l'opposizione potrà rivolgersi al Tar, o al Presidente della Repubblica.

Irene M...

ARPINO - DOPO LA FRANA
Riaperta al traffico
la strada provinciale
per Santopadre

ARPINO - Riaperta la provinciale che collega Arpino a Santopadre.

La squadra di operai in questi giorni ha liberato la carreggiata e fissato delle reti di protezione lungo tutta la parete. La strada che costeggia il campo sportivo, a poca distanza dal centro abitato, era stata chiusa a causa di uno smottamento, di notevoli dimensioni, che aveva interessato i due sensi di marcia. Da giorni i residenti del Vignepiane, gli abitanti di Santopadre e delle zone limitrofe chiedevano un intervento risolutivo da parte degli organi competenti. Nei giorni scorsi i tecnici provinciali hanno fatto un computo estimativo dei danni e definito le modalità di intervento e ora la strada è nuovamente percorribile. Ai lavori di sgombero si è aggiunta, dunque, la messa in sicurezza della parete con reti ancorate dall'alto al basso che impediranno l'ulteriore cedimento dell'area e l'eventuale caduta di arbusti.



(C.P.)



ALLEGATO 16

AL COORDINAMENTO DELLA FIUGGI FUTURA
AL COMITATO ORGANIZZATORE PRIMARIE DI COALIZIONE
ALL'ORGANISMO DI GARANZIA PRIMARIE DI COALIZIONE

Fiuggi, 11.01.2010

Prot. 02/10

Intendiamo rappresentare, anche in ordine alle determinazioni del nostro Coordinamento, l'esigenza dell'istituzione di due sezioni elettorali, una a Fiuggi Città ed una a Fiuggi Fonte, per lo svolgimento delle operazioni di voto delle primarie del prossimo 24 gennaio. Tutte le valutazioni confermano, stante la ricerca della più ampia partecipazione, tale opzione organizzativa:

- 1) la consistenza dei seggi elettorali ordinari, sempre compresi entro le 900 unità degli aventi diritto;
- 2) la dislocazione in città, da sempre divisa tra tre plessi;
- 3) il tempo indicato a disposizione, 13 ore contro le consuete 23;
- 4) le condizioni atmosferiche di gennaio, non paragonabili alla solita primavera né all'autunno delle primarie di coalizione per le politiche del 2006.

Considerando inoltre che in nessuna riunione è stato affrontato formalmente né, tantomeno, con decisione efficace tale aspetto organizzativo e ritenendo fondamentale il massimo sforzo per garantire a tutti la partecipazione al voto, segno qualificante della nostra storia, comunichiamo che lo riteniamo dirimente ai fini della nostra stessa partecipazione alla coalizione.

Con ogni cordialità.

Ugo Moro

Paolo Tucciarelli

Mario Caponi

01 MAR 2010

Prot. N°

1331



STATUTO E OBIETTIVI PROGRAMMATICI

"FIUGGI UNITA"

Democrazia e libertà

LISTA CIVICA PURA

Alfredo Tenucci

STATUTO

1. **FIUGGI UNITA.** "Fiuggi Unita" è una lista civica operante nel comune di Fiuggi, promossa da cittadini ed aperta a tutti. Questa lista civica si presenterà alle elezioni amministrative per il rinnovo dell'Amministrazione Comunale.

2. **LA LISTA CIVICA PURA.** L'idea della Lista Civica Pura nasce in un momento di grande difficoltà del tessuto socioeconomico locale ed a valle di scelte disastrose che hanno coinvolto la classe dirigente degli ultimi anni anche a livello amministrativo. L'obiettivo è rispondere ad aspettative ed esigenze di cambiamento, pluralismo e rinnovamento per dare spazio ai cittadini, alle loro competenze, progetti e critiche, liberi da legami con il passato ed orientati unicamente alla tutela dell'interesse generale. Fiuggi torna protagonista della sua vita amministrativa attraverso un coinvolgimento che dia una nuova identità al "FARE POLITICA", intesa in questo senso come un servizio che la popolazione fa a se stessa attraverso strutture di partecipazione democratica costante garantite da organismi quali la consulta della città, l'albo delle associazioni, il regolamento sui referendum cittadini, il bilancio partecipato ed il consiglio dei giovani.

3. **IL CITTADINO.** La lista civica "Fiuggi Unita" considera la politica come "servizio" e pone al primo posto l'interesse della collettività; vede nella partecipazione del cittadino il punto di forza dell'azione amministrativa. Attraverso questa idea emerge l'impegno di fare politica locale, intesa come realizzazione di un progetto programmatico che nasca dalle persone che perseguono il benessere del proprio territorio.

4. **I PARTITI POLITICI, LE ASSOCIAZIONI E I MOVIMENTI DI OPINIONE** non aderiscono alla lista con simboli, nomi o altre forme di riferimento e non cedono in alcun modo la loro legittima ed importante autonomia a "Fiuggi Unita". "Fiuggi Unita" può comprendere nel proprio organico cittadini attivi in partiti politici, associazioni o movimenti, purché individualmente si riconoscano nelle finalità e nei metodi di lavoro di questo statuto. Solo nell'ambito cittadino, i rappresentanti istituzionali della lista "Fiuggi Unita" non possono partecipare ad organismi ufficiali di Partiti, Associazioni e Movimenti che si oppongono al progetto amministrativo della lista civica. Diversamente, pur potendo ricoprire incarichi in partiti, associazioni o movimenti, i rappresentanti istituzionali della lista sono incompatibili con ulteriori incarichi istituzionali per conto dei medesimi (Consigliere o Assessore Provinciale, Consigliere o Assessore Regionale, Parlamentare della Repubblica o altro). È incompatibile altresì con le cariche istituzionali della lista "Fiuggi Unita" l'incarico di segretario politico cittadino.

5. **FINALITÀ' e METODO DI LAVORO.** "Fiuggi Unita" persegue una politica democratica, secondo precisi valori di solidarietà ed uguaglianza dei diritti di tutti i cittadini. Tale politica si attua cercando di coinvolgere persone attive nel territorio, competenti nel proprio campo e "trasparenti" nelle idee e nelle azioni. "Fiuggi Unita" mette a disposizione dei cittadini idee e progetti e, consapevole dell'importanza e del valore del confronto, si propone di conservare contatti con altre associazioni, gruppi o istituzioni del territorio.

per il cambiamento



Voglio essere solo una parte
di questo cambiamento.
Ho bisogno del vostro tempo,
dei vostri sogni,
delle vostre passioni,
delle vostre emozioni.
Ho bisogno di voi.

un Progetto Concreto
e Possibile per Fiuggi

...decidi tu!!!

Francesco Jozzani

il *tuo* Sindaco



FIUGGI FUTURA

La città di Fiuggi versa in uno stato di crisi profonda:

- dalla divisione aziendale, alla conseguente perdita di centinaia di posti di lavoro e chiusura di molteplici attività imprenditoriali e, in ultimo, degli stabilimenti termali;
- dall'assenza di una strategia di sviluppo e di crescita, principalmente registrabile nel campo turistico, alla devastazione del territorio e alla ingiustificabile espansione edilizia;
- dalla sensibile riduzione del sistema sociale (assistenza specialistica e domiciliare, mensa scolastica e scuola bus, ecc) alla privatizzazione inefficace delle strutture culturali e sportive.

Questo, in estrema sintesi, il quadro della nostra crisi.

Per queste elezioni ci siamo impegnati per elaborare progetti adeguati e costruire una coalizione omogenea e coesa in cui i simili si sono riconosciuti vicendevolmente preparando un Progetto Concreto e Possibile per Fiuggi e per i fiuggini.



errore che non possiamo ripetere.

Se anche il prossimo governo dovesse essere caratterizzato da incapacità e/o impossibilità amministrativa e assenza di progettazione strategica ci troveremmo davanti al serio rischio della catastrofe.

Di fondamentale importanza, quindi, sono l'**omogeneità e la coesione** della coalizione in modo che sia in grado di esprimere un **progetto concreto, dettagliato e possibile**. Noi vogliamo proporre un progetto **concreto** che, aperto al contributo di tutta la cittadinanza, diventi un programma amministrativo **dettagliato e possibile**.

Chi vince le elezioni deve sapere prima cosa farà il giorno dopo!



L'esempio della "Salviamo Fiuggi" e del centro-destra è sotto gli occhi di tutti: hanno vinto le elezioni (la prima volta anche con un ampio consenso) ma alla prova del governo hanno fallito clamorosamente. Questo è un

Per tutto questo abbiamo costituito la **coalizione civica Fiuggi Futura**, composta da PD, Progetto Fiuggi, VERDI, aperta al contributo e alla partecipazione delle forze economiche, sociali e civiche. La nostra coalizione ha individuato nelle

per il cambiamento